DISEGNO DI LEGGE N. 67

<<Legge di stabilità 2026>>

Presentato dalla Giunta regionale il 14 novembre 2025

SCHEDE TECNICHE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

ALLEGATE AGLI EMENDAMENTI D'AULA

Sommario

ARTICOLO 2 4
Riferita all'articolo 2, commi da 32 a 35 - Emendamento 2.24.5, lettera A) 4
ARTICOLO 3 8
Riferita all'articolo 3, commi da 50 a 52 - Emendamento 3.8, lettera A) 8
Riferita all'articolo 3, commi 53 e 54 - Emendamento 3.8, lettera B) 11
Riferita all'articolo 3, commi da 55 a 60 - Emendamento 3.8, lettera C) 15
Riferita all'articolo 3, commi 61 e 62 - Emendamento 3.8, lettera D) 18
Riferita all'articolo 3, commi da 63 a 65 - Emendamento 3.8, lettera E) 22
Riferita all'articolo 3, commi da 66 a 68 - Emendamento 3.8, lettera F) 26
Riferita all'articolo 3, commi da 69 a 72 - Emendamento 3.8, lettera G) 30
ARTICOLO 4 34
Riferita all'articolo 4, commi 1 e 2 - Emendamento 4.41.4, lettera D) 34
Riferita all'articolo 4, commi 5 e 6 - Emendamento 4.1, lettera D) 38
Riferita all'articolo 4, commi da 7 a 9 - Emendamento 4.41.4, lettera B) 42
Riferita all'articolo 4, commi da 24 a 26 - Emendamento 4.1, lettera A) 46
Riferita all'articolo 4, commi da 40 a 42 - Emendamento 4.1, lettera B) 56
Riferita all'articolo 4, commi da 43 a 45 - Emendamento 4.1, lettera C) 66
Riferita all'articolo 4, commi da 59 a 63 - Emendamento 4.41.4, lettera A) 70
Riferita all'articolo 4, commi da 64 a 68 - Emendamento 4.41.4, lettera C) 74
ARTICOLO 5 84
Riferita all'articolo 5, commi 1 e 2 -4 Emendamento 5.3, lettera E) 84
Riferita all'articolo 5, commi da 7 a 9 - Emendamento 5.62.4, lettera C) 94
Riferita all'articolo 5, commi 10 e 11 - Emendamento 5.62.4, lettera A) 98
Riferita all'articolo 5, commi da 25 a 28 - Emendamento 5.3, lettera A) 102
Riferita all'articolo 5, commi da 29 a 33 - Emendamento 5.3, lettera B) 112
Riferita all'articolo 5, commi da 34 a 38 - Emendamento 5.3, lettera J) 122
Riferita all'articolo 5, commi da 39 a 42, e 47 - Emendamento 5.3, lettera K) 132
Riferita all'articolo 5, commi da 49 a 53 - Emendamento 5.3, lettera L) 142
Riferita all'articolo 5, commi da 54 a 56 - Emendamento 5.3, lettera C) 152
Riferita all'articolo 5, commi da 57 a 62 - Emendamento 5.3, lettera F) 162
Riferita all'articolo 5, commi da 63 a 67 - Emendamento 5.3, lettera I) 172
Riferita all'articolo 5, commi da 68 a 70 - Emendamento 5.3, lettera G) 182
Riferita all'articolo 5, commi da 71 a 74 - Emendamento 5.3, lettera H) 186
Riferita all'articolo 5, commi da 80 a 82 - Emendamento 5.62.4, lettera B) 190
ARTICOLO 6 194
Riferita all'articolo 6, commi 42 e 43 - Emendamento 6.2, lettera J) 194
Riferita all'articolo 6, commi da 66 a 70 - Emendamento 6.2, lettera A) 198
Riferita all'articolo 6, commi da 71 a 75 - Emendamento 6.2, lettera B) 208
Riferita all'articolo 6, commi da 76 a 80 - Emendamento 6.2, lettera C) 212
Riferita all'articolo 6, commi 81 e 82 - Emendamento 6.2, lettera H) 217
Riferita all'articolo 6, commi 83 e 84 - Emendamento 6.2, lettera I) 221
Riferita all'articolo 6, commi 85 e 86 - Emendamento 6.2, lettera K) 225
Riferita all'articolo 6, commi 120 e 121 - Emendamento 6.45.3, lettera F) 229
Riferita all'articolo 6, commi 122 e 123 - Emendamento 6.45.3, lettera A) 239
Riferita all'articolo 6, commi da 124 a 126 - Emendamento 6.45.3, lettera B) 243
Riferita all'articolo 6, commi 127 e 128 - Emendamento 6.45.3, lettera C) 253
Riferita all'articolo 6, commi da 129 a 134 - Emendamento 6.2, lettera D) 257
Riferita all'articolo 6, commi da 135 a 140 - Emendamento 6.2, lettera E) 267

Riferita all'articolo 6, commi da 141 a 144 - Emendamento 6.2, lettera F) 277
Riferita all'articolo 6, commi da 145 a 147 - Emendamento 6.2, lettera G) 287
Riferita all'articolo 6, commi da 162 a 165 - Emendamento 6.45.3, lettera D) 297
Riferita all'articolo 6, commi da 166 a 170 - Emendamento 6.45.3, lettera E) 307
ARTICOLO 7 317
Riferita all'articolo 7, commi 49 e 50 - Emendamento 7.15, lettera A) 317
Riferita all'articolo 7, commi da 66 a 69 - Emendamento 7.37.2, lettera A) 321
Riferita all'articolo 7, commi 70 e 71 - Emendamento 7.37.2, lettera B) 327
Riferita all'articolo 7, commi da 72 a 78 - Emendamento 7.37.2, lettera C) 331
ARTICOLO 8 342
Riferita all'articolo 8, commi da 1 a 13 - Emendamento 8.22.1, lettera A) 342
Riferita all'articolo 8, commi da 14 a 23 - Emendamento 8.22, lettera C) 346
Riferita all'articolo 8, commi da 24 a 26 - Emendamento 8.22.1, lettera G) 350
Riferita all'articolo 8, commi da 27 a 30 - Emendamento 8.22.1, lettera C) 354
Riferita all'articolo 8, commi da 36 a 40 - Emendamento 8.22.1, lettera B) 358
Riferita all'articolo 8, commi da 45 a 48 - Emendamento 8.22.1, lettera D) 362
Riferita all'articolo 8, commi da 49 a 51 - Emendamento 8.22.1, lettera E) 366
Riferita all'articolo 8, commi da 58 a 60 - Emendamento 8.22.1, lettera F) 370
Riferita all'articolo 8, commi da 61 a 63 - Emendamento 8.22.1, lettera J) 374
Riferita all'articolo 8, commi 70 e 71 - Emendamento 8.22, lettera A) 384
Riferita all'articolo 8, commi da 94 a 96 - Emendamento 8.22, lettera D) 388
Riferita all'articolo 8, commi da 102 a 104 - Emendamento 8.22.1, lettera I) 398
Riferita all'articolo 8, commi da 105 a 108 - Emendamento 8.22, lettera B) 408
Riferita all'articolo 8, commi da 129 a 131 - Emendamento 8.22.1, lettera H) 418
ARTICOLO 9 428
Riferita all'articolo 9, comma 5 - Emendamento 9.31.2, lettera A) 428
Riferita all'articolo 9, commi 1, lettere n) e s), 65 e 66 - Emendamento 9.0.1, lettere A), B) e C) 432
Riferita all'articolo 9, commi da 78 a 81 - Emendamento 9.31.2, lettera B) 442
Riferita all'articolo 9, commi 84 e 85 - Emendamento 9.31.2, lettera C) 446
Riferita all'articolo 9, comma 126 - Emendamento 9.31.2, lettera D) 450
Riferita all'articolo 9, commi da 144 a 168 - Emendamento 9.0.1, lettera D) 454
Riferita all'articolo 9, commi da 161 a 163 - Emendamento 9.0.1, lettera E) 465
Riferita all'articolo 9, commi da 173 a 177 - Emendamento 9.31.2, lettera E) 476
Riferita all'articolo 9, commi da 178 a 182 - Emendamento 9.31.2, lettera F) 480
Riferita all'articolo 9, commi da 183 a 185 - Emendamento 9.31.2, lettera G) 484
Riferita all'articolo 9, commi da 186 a 188 - Emendamento 9.31.2, lettera H) 494
Riferita all'articolo 9, commi da 189 a 191 - Emendamento 9.31.2, lettera I) 504
Riferita all'articolo 9, commi da 192 a 194 - Emendamento 9.0.0.0.1, lettera A) 515
Riferita all'articolo 9, commi 195 e 196 - Emendamento 9.31.2, lettera L) 519
Riferita all'articolo 9, commi 197 e 198 - Emendamento 9.31.1.1.1, lettera A) 523
Riferita all'articolo 9, commi da 199 a 202 - Emendamento 9.31.2, lettera M) 527
Riferita all'articolo 9, commi da 203 a 205 - Emendamento 9.31.2, lettera O) 537
Riferita all'articolo 9, commi da 206 a 208 - Emendamento 9.31.2, lettera P) 541
Riferita all'articolo 9, commi da 223 a 226 - Emendamento 9.31.1.1.2, lettera A) 545
Riferita all'articolo 9, commi da 227 a 231 - Emendamento 9.31.2, lettera N) 555
ARTICOLO 10 565
Riferita all'articolo 10, comma 1, lettere a), numero 1), b) e c) - Emendamento 10.1, lettera A) 565
Riferita all'articolo 10, commi da 3 a 5 - Emendamento 10.1, lettera B) 569
ARTICOLO 11 573
Riferita all'articolo 11, commi 1 e 2 - Emendamento 11.2, lettera A) 573
Riferita all'articolo 11, commi da 3 a 6 - Emendamento 11.2, lettera B) 578
Riferita all'articolo 11, commi 7 e 8 - Emendamento 11.2.1, lettera A) 582

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione attività produttive e turismo

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 – Legge di stabilità 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Emendamento all'articolo 2: Finanziamento a PromoTurismoFVG per le attività promozionali concernenti l'organizzazione del percorso "Go to Pordenone&friends"

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiutidi Stato [si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un atto successivo(decreto di concessione)]

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Direttore centrale – dott. Massimo GIORDANO)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

SCHEDA TECNICA B.2
(*settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico*)

AIUTI DE MINIMIS

SEZIONE 1 – TIPOLOGIA ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA

Tipologia di atto:

☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento

☐ Proposta di delibera di Giunta regionale

☐ Proposta di regolamento

☐ Decreto dirigenziale

☐ Altro : Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda[1]:

DDL n. n. 67 <<Legge di stabilità 2026>> EMENDAMENTO DI AULA ALL'ART 3 Contributi per acquisto impianti di sanificazione a ozono -

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Competitività sistema agroalimentare.

SEZIONE 2 - VALUTAZIONE SULL'APPLICAZIONE DEL DE MINIMIS ALLA MISURA PROPOSTA

Premesso che, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015, rubricato "*De minimis*", la Commissione europea ha adottato appositi regolamenti, statuendo che alcuni aiuti non soddisfano tutti i criteri di cui all'art. 107, paragrafo1, TFUE e sono pertanto dispensati dalla procedura di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, TFUE, a condizione che gli aiuti concessi ad una stessa impresa, in un determinato arco di tempo, non superino un importo stabilito (fissato nei relativi regolamenti),

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA poiché la struttura regionale proponente, tenuto conto delle peculiari caratteristiche della misura proposta, della dotazione/disponibilità finanziaria, delle tempistiche relative all'emanazione dell'atto in esame, nonché dell'intensità di aiuto da applicare alla predetta misura, ha inteso

[1] In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

dare attuazione al presente regime/aiuti individuale/aiuto ad hoc in conformità alla normativa che disciplina gli aiuti *de minimis*, secondo le modalità e i massimali imposti dai vigenti regolamenti adottati dalla Commissione europea (al di sotto dei quali si può ritenere che la misura proposta non incida sugli scambi tra gli Stati membri e/o non falsi o minacci di falsare la concorrenza).

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'AIUTO DE MINIMIS PROPOSTO

Obiettivo principale:

promuovere l'utilizzo di sistemi di sanificazione naturale con ozono nell'ambito del comparto agricolo

Beneficiari/Beneficiario:

imprese agricole

Durata:

31/12/2030

Stanziamento complessivo previsto:

€ 100.000,00

Settore dell'attività oggetto di finanziamento:

- ❑ **SETTORE AGRICOLO**:
  - ☒ produzione primaria di prodotti agricoli
  - ☒ trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I TFUE
- ❑ **SETTORE EXTRA AGRICOLO**:
  - ❑ trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli (fuori Allegato I TFUE)
- ❑ **SETTORE FORESTALE**
- ❑ **SETTORE ITTICO** (PESCA E ACQUACOLTURA):
  - ❑ produzione di prodotti ittici/acquacoltura
  - ❑ trasformazione/commercializzazione di prodotti ittici/acquacoltura
- ❑ **ALTRO** (*specificare*):

La misura in esame sarà attuata in conformità al seguente regolamento dell'Unione europea:

- ☒ Regolamento (UE) n. 2023/2831 (de minimis generale)
- ☒ Regolamento (UE) n. 1408/2013 (de minimis relativo alla produzione agricola primaria)
- ❑ Regolamento (UE) n. 717/2014 (de minimis pesca e acquacoltura)
- ❑ Regolamento (UE) n. 2023/2832 (de minimis Servizi di interesse economico generale - SIEG)

Udine, 2/12/2025

Il Direttore del servizio

Competitività sistema agroalimentare

Roberto Costantini

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

SCHEDA TECNICA B.1

(*settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico*)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento

☐ Proposta di delibera di Giunta regionale[1]

☐ Proposta di regolamento

☐ Decreto dirigenziale

☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda[2]:

DDL n. n. 67 <<Legge di stabilità 2026>> EMENDAMENTO DI AULA ALL'ART 3 - Integrazione delle finalità.

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Servizio competitività sistema agroalimentare

[1] La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

[2] In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

❍ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)

❍ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato[3] [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo* (*specificare ove possibile* Fare clic qui per immettere testo.)]

⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:

*[**N.B.**: **è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni**]*

◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo[4] (specificare di seguito il codice dell'aiuto), *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA*. Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◆ è un atto di mera programmazione, *oppure*

◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, *oppure*

◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, *oppure*

◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE[5] (TFUE), previste all'interno del PSR 2014-2022/CSR 2023-2027[6]

◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale[7]

[3] Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.
[4] Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sola modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).
[5] Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.
[6] Si tratta del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), adottato con Delibera della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26.
[7] Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione

◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):

△ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*

△ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)

◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**[8] ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:

△ si tratta di persone fisiche, *oppure*

△ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi[9] su un mercato, *oppure*

△ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito[10], *oppure*

△ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta[11] (finalità istituzionale)

◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:

△ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente

△ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione[12]

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

[8] Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

[9] Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

[10] Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

[11] A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N).

[12] A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale[13], senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

△ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*

△ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti

△ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Udine, 02/12/2025

Il Dirigente

dott. for. Roberto Costantini

[13] Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01).

SCHEDA TECNICA B.2
(*settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico*)

AIUTI DE MINIMIS

SEZIONE 1 – TIPOLOGIA ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA

Tipologia di atto:

☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento

☐ Proposta di delibera di Giunta regionale

☐ Proposta di regolamento

☐ Decreto dirigenziale

☐ Altro : Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda[1]:

DDL n. n. 67 <<Legge di stabilità 2026>> EMENDAMENTO DI AULA ALL'ART 3 -- Contributi per l'avvio dei Distretti del Cibo

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Valorizzazione qualità delle produzioni

SEZIONE 2 - VALUTAZIONE SULL'APPLICAZIONE DEL DE MINIMIS ALLA MISURA PROPOSTA

Premesso che, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015, rubricato "*De minimis*", la Commissione europea ha adottato appositi regolamenti, statuendo che alcuni aiuti non soddisfano tutti i criteri di cui all'art. 107, paragrafo1, TFUE e sono pertanto dispensati dalla procedura di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, TFUE, a condizione che gli aiuti concessi ad una stessa impresa, in un determinato arco di tempo, non superino un importo stabilito (fissato nei relativi regolamenti),

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA poiché la struttura regionale proponente, tenuto conto delle peculiari caratteristiche della misura proposta, della dotazione/disponibilità finanziaria, delle tempistiche relative all'emanazione dell'atto in esame, nonché dell'intensità di aiuto da applicare alla predetta misura, ha inteso

[1] In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

dare attuazione al presente regime/aiuti individuale/aiuto ad hoc in conformità alla normativa che disciplina gli aiuti *de minimis*, secondo le modalità e i massimali imposti dai vigenti regolamenti adottati dalla Commissione europea (al di sotto dei quali si può ritenere che la misura proposta non incida sugli scambi tra gli Stati membri e/o non falsi o minacci di falsare la concorrenza).

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'AIUTO DE MINIMIS PROPOSTO

Obiettivo principale:

I Distretti del cibo, istituiti con legge statale (Legge di bilancio 2018, n. 205/2017) e riconosciuti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 3 marzo 2023 n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica), costituiscono un modello di sviluppo per il sistema agroalimentare italiano. Si riconosce pertanto un contributo per il sostegno delle attività di avvio per i distretti riconosciuti dall'Amministrazione regionale.

Beneficiari/Beneficiario:

Distretti del cibo riconosciuti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 3 marzo 2023 n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica).

Durata:

31/12/2030

Stanziamento complessivo previsto:

€ 300.000,00

Settore dell'attività oggetto di finanziamento:

- ❑ **SETTORE AGRICOLO**:
  - ❑ produzione primaria di prodotti agricoli
  - ❑ trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I TFUE
- ❑ **SETTORE EXTRA AGRICOLO**:
  - ❑ trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli (fuori Allegato I TFUE)
- ❑ **SETTORE FORESTALE**
- ❑ **SETTORE ITTICO** (PESCA E ACQUACOLTURA):
  - ❑ produzione di prodotti ittici/acquacoltura
  - ❑ trasformazione/commercializzazione di prodotti ittici/acquacoltura
- ☒ **ALTRO** (*specificare*): Attività di avvio dei distretti del cibo.

La misura in esame sarà attuata in conformità al seguente regolamento dell'Unione europea:

- ☒ Regolamento (UE) n. 2023/2831 (de minimis generale)
- ❑ Regolamento (UE) n. 1408/2013 (de minimis relativo alla produzione agricola primaria)
- ❑ Regolamento (UE) n. 717/2014 (de minimis pesca e acquacoltura)

- ❑ Regolamento (UE) n. 2023/2832 (de minimis Servizi di interesse economico generale - SIEG)

Udine, 3 dicembre 2025

Il Direttore del Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni

Gabriele Iacolettig

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

SCHEDA TECNICA B.1

(*settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico*)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento

☐ Proposta di delibera di Giunta regionale[1]

☐ Proposta di regolamento

☐ Decreto dirigenziale

☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda[2]:

DDL n. 67 <<LEGGE DI STABILITA' 2026 >> EMENDAMENTO D'AULA ALL'ART -3- Contributi bostrico

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Servizio foreste

[1] La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

[2] In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- ❍ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)

- ⊗ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato[3] [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo* (bandi adottati con deliberazione della Giunta regionale)

- ❍ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:

  *[**N.B.**: **è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni**]*

  - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo[4] (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA.

  - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

  - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

  - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA*. Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

  - ◇ è un atto di mera programmazione, *oppure*

  - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, *oppure*

  - ◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, *oppure*

  - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE[5] (TFUE), previste all'interno del PSR 2014-2022/CSR 2023-2027[6]

  - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale[7]

[3] Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

[4] Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sola modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

[5] Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

[6] Si tratta del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), adottato con Delibera della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26.

[7] Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.
Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione

◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):

△ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*

△ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)

◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**[8] ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:

△ si tratta di persone fisiche, *oppure*

△ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi[9] su un mercato, *oppure*

△ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito[10], *oppure*

△ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta[11] (finalità istituzionale)

◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:

△ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente

△ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione[12]

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale[13], senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

[8] Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

[9] Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

[10] Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

[11] A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N).

[12] A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

[13] Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01).

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
- △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
- △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del Servizio foreste

Rinaldo Comino

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

SCHEDA TECNICA B.1

(*settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico*)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento

☐ Proposta di delibera di Giunta regionale[1]

☐ Proposta di regolamento

☐ Decreto dirigenziale

☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda[2]:

DDL n. 67 <<LEGGE DI STABILITA' 2026 >> EMENDAMENTO D'AULA ALL'ART -3- Finanziamento della graduatoria 2025 per la viabilità forestale

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Servizio foreste

[1] La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

[2] In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

❍ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)

❍ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato[3] [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo* (*specificare ove possibile*: bandi approvati con decreto dei Direttori competenti)]

⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:

*[**N.B.**: **è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni**]*

◆ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo[4] (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. *Con la proposta normativa si consente il finanziamento dei progetti inseriti nella graduatoria di contributi viabilità forestale anno 2025. Il regime di aiuto è stato notificato SA.10346 e ne è stata richiesta la proroga*)

◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA*. Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ è un atto di mera programmazione, *oppure*

◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, *oppure*

◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, *oppure*

◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE[5] (TFUE), previste all'interno del PSR 2014-2022/CSR 2023-2027[6]

[3] Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.
[4] Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sola modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).
[5] Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.
[6] Si tratta del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), adottato con Delibera della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26.

◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale[7]

◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione

◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):

△ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*

△ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)

◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese[8]** ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:

△ si tratta di persone fisiche, *oppure*

△ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi[9] su un mercato, *oppure*

△ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito[10], *oppure*

△ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta[11] (finalità istituzionale)

◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:

△ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente

△ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione[12]

[7] Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.
Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

[8] Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

[9] Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

[10] Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

[11] A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N).

[12] A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale[13], senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

△ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*

△ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti

△ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del Servizio foreste

Rinaldo Comino

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

[13] Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01).

SCHEDA TECNICA B.1

(***settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico***)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento

❑ Proposta di delibera di Giunta regionale[1]

❑ Proposta di regolamento

❑ Decreto dirigenziale

❑ Altro:

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda[2]:

DDL 67 "Legge Stabilità 2026" – Emendamento di aula all'articolo 3 - Contributi per l'acquisto di protezioni dei cani dalle aggressioni del lupo

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Caccia e risorse ittiche

[1] La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

[2] In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

❍ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)

❍ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [3] [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo* (*specificare ove possibile* Fare clic qui per immettere testo.)]

⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:

*[**N.B.**: **è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni**]*

◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo[4] , *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA.* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ è un atto di mera programmazione, *oppure*

◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, *oppure*

◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, *oppure*

◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE [5] (TFUE), previste all'interno del PSR

[3] Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.
[4] Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004) .
[5] Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale[6]

◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione

◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):

△ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*

△ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)

◆ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese[7]** ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:

▲ si tratta di persone fisiche, *oppure*

△ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi[8] su un mercato, *oppure*

△ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito[9], *oppure*

△ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta[10] (finalità istituzionale)

◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:

△ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente

[6] Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.
Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

[7] Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

[8] Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

[9] Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

[10] A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N).

△ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione[11]

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale[12], senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

△ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*

△ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti

△ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del servizio
Caccia e risorse ittiche

Valter Colussa

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

[11] A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

[12] Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01).

SCHEDA TECNICA B.1

(*settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico*)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento

☐ Proposta di delibera di Giunta regionale[1]

☐ Proposta di regolamento

☐ Decreto dirigenziale

☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda[2]:

DDL N. 67 <<Legge di stabilità 2026>> - EMENDAMENTO DI AULA ALL'ART. 3 – Contributo straordinario al Consorzio Cellina Meduna per l'opera di presa a Maniago

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica

[1] La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

[2] In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

❍ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)

❍ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato[3] [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo* (*specificare ove possibile* Fare clic qui per immettere testo.)]

⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:

*[**N.B.**: **è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni**]*

◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo[4] (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA.* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ è un atto di mera programmazione, *oppure*

◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, *oppure*

◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, *oppure*

◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE[5] (TFUE), previste all'interno del PSR 2014-2022/CSR 2023-2027[6]

◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale[7]

[3] Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

[4] Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sola modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

[5] Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

[6] Si tratta del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), adottato con Delibera della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26.

[7] Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione

◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):

△ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*

△ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)

◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**[8] ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:

△ si tratta di persone fisiche, *oppure*

△ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi[9] su un mercato, *oppure*

△ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito[10], *oppure*

△ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta[11] (finalità istituzionale)

◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:

△ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente

△ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione[12]

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

[8] Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

[9] Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

[10] Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

[11] A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N).

[12] A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale[13], senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

△ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*

△ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti

△ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◆ altro (specificare e motivare): l'intervento finanziato riguarda lavori di adeguamento dell'opera di presa di competenza del Consorzio e comporta l'installazione di uno sgrigliatore a servizio della derivazione dell'impianto ETPI. L'intervento rientra tra le finalità istituzionali del consorzio stesso.

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del Servizio
Sistemazioni idraulico forestali
Fabio Di Bernardo
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

[13] Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01).

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Servizio geologico

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 67 <<Stabilità 2026>> - Emendamento di aula all'art. 4 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – "Articolo 11 della legge regionale 11/2025. Scorrimento dell'elenco degli interventi per fronteggiare le situazioni di dissesto sul territorio."

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'emendamento di aula relativo all'articolo 4 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) - "Articolo 11 della legge regionale 11/2025. Scorrimento dell'elenco degli interventi per fornteggiare le situazioni di dissesto sul territorio."

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche puramente amministrative che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto .

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

per il Direttore del Servizio geologico il vice direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Dott. Fabio Cella

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Servizio Autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 67 <<Stabilità 2026>> - Emendamento di Aula all'art. 4 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – punto D "Gestione della linea contributiva a sostegno della dismissione di generatori di calore per il riscaldamento domestico a biomasse legnose di potenza inferiore uguale a 35 KW, con classe di qualità inferiore o uguale a 3 stelle o non classificati, e il contestuale acquisto e installazione di generatori di calore a biomassa combustibile solida di potenza inferiore o uguale a 35 KW, appartenenti almeno alla classe di qualità uguale o superiore a 4 stelle. Modifiche all'articolo 4 della legge regionale 14/2023."

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il punto D dell'emendamento di Aula relativo all'articolo 4 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Gestione della linea contributiva a sostegno della dismissione di generatori di calore per il riscaldamento domestico a biomasse legnose di potenza inferiore uguale a 35 KW, con classe di qualità inferiore o uguale a 3 stelle o non classificati, e il contestuale acquisto e installazione di generatori di calore a biomassa combustibile solida di potenza inferiore o uguale a 35 KW, appartenenti almeno alla classe di qualità uguale o superiore a 4 stelle. Modifiche all'articolo 4 della legge regionale 14/2023."

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto la presente proposta di norma si limita a incrementare l'importo massimo dei contributi, erogati ai sensi della lr 14/2023, art. 4, c. 12, destinati a sostenere la dismissione di generatori di calore per il riscaldamento domestico a biomasse legnose di potenza inferiore o uguale a 35 kW, con classe di qualità inferiore o uguale a 3 stelle o non classificati, e il contestuale acquisto e installazione di generatori di calore a biomassa combustibile solida di potenza inferiore o uguale a 35 kW, appartenenti almeno alla classe di qualità uguale o superiore a 4 stelle di cui al decreto ministeriale 7 novembre 2017, n. 186. La modifica non altera la valutazione in merito alla presenza di aiuti di Stato già effettuata.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del Servizio Autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento Dott. Glauco Spanghero

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 67 <<Stabilità 2026>> - Emendamento di aula all'art. 4 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – "Gestione a cura del CONI della linea contributiva per eventi ecosostenibili "Ecoeventi FVG" organizzati dalle società e dalle associazioni sportive dilettantistiche e professionistiche che operano in regione."

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'emendamento di aula relativo all'articolo 4 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Gestione a cura del CONI della linea contributiva per eventi ecosostenibili "Ecoeventi FVG" organizzati dalle società e dalle associazioni sportive dilettantistiche e professionistiche che operano in regione."

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Relativamente alla parte della norma in parola con la quale la Regione delega il CONI a effettuare l'istruttoria delle domande ed erogare contributi per la realizzazione di eco-eventi e a erogare i contributi, l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto contiene modifiche aventi carattere puramente amministrativo che non possono alterare la valutazione, già effettuata, della compatibilità dei contributi con gli aiuti di Stato. Quest'ultima aveva concluso che, nel caso in cui il richiedente il contributo fosse stata una società sportiva professionistica che presenta domanda per iniziative ecosostenibili, il contributo è concesso in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del Servizio gestione rifiuti e siti inquinati Ing. Flavio Gabrielcig

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 67 <<Stabilità 2026>> - Emendamento di Aula all'art. 4 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – punto A Progetto pilota di cui al comma 24 dell'articolo 4 della legge regionale 12/2025. Contributi per l'installazione e la gestione dei cestini per la raccolta di rifiuti in mare (Seabin)."

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il punto A dell'emendamento di Aula relativo all'articolo 4 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Progetto pilota di cui al comma 24 dell'articolo 4 della legge regionale 12/2025. Contributi per l'installazione e la gestione dei cestini per la raccolta di rifiuti in mare (Seabin)."

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Implementazione del progetto pilota, di cui al comma 24 dell'art. 4 della lr 12/2024, che ha previsto l'installazione di Seabin (cestini per la taccolta di rifiuti, microplastiche e microfibre in mare). Le risorse di cui alla presente norma sono destinate all'erogazione di contributi ai comuni, coinvolti nel progetto, e sono destinati a rimborsare le spese di gestione e manutenzione ordinaria dei Seabin.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comune di Trieste e Comune di Muggia

Beneficiari indiretti (se presenti):

Popolazione e ambiente

Durata:

la misura ha durata triennale

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

Lo stanziamento complessivo è di euro 150.000 per ciacuna delle annualità del bilancio di previsione 2026/2028

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Erogazione di un contributo al Comune di Trieste e al Comune Muggia a rimborso delle spese sostenute per la gestione del progetto pilota dei cestini per la raccolta di rifiuti, microplastiche e microfibre in mare (Seabin). La gestione di un Seabin prevede la manutenzione ordinaria che consiste nello svuotare regolarmente il sacchetto filtrante, il controllo della pompa, la pulizia dei filtri e la sostituzione delle parti usurate.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

I beneficiari con i contributi erogati svolgono attività concernenti la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo noncommerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione.

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☐ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati Dott. Flavio Gabrielcig

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Servizio difesa del suolo

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 67 <<Stabilità 2026>> - Emendamento di Aula all'art. 4 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – punto B "Rischio alluvioni. Finanziamento Comunità di montagna del Gemonese per la redazione dei modelli idraulici del Tagliamento."

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il punto B dell'emendamento di aula relativo all'articolo 4 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Rischio alluvioni. Finanziamento Comunità di montagna del Gemonese per la redazione dei modelli idraulici del Tagliamento".

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Agevolare le verifiche di compatibilità idrauliche richieste dal piano di gestione rischio alluvioni.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comunità di montagna del Gemonese

Beneficiari indiretti (se presenti):

popolazione

Durata:

La misura ha durata annuale

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

200.000

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Erogazione di un contributo alla comunità montana della Gemonese a rimborso delle spese sostenute per la redazione di un modello idraulico del Tagliamento e dei suoi affluenti.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

Il beneficiario, la comunità montana del Gemonese, con il contributo erogato, svolge attività concernenti la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione. La redazione del modello idraulico verrà affidata a un operatore economico secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato.

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☐ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del servizio Difesa del suolo Dott. Fabio Cella

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Transizione energetica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 67 <<Stabilità 2026>> - Emendamento di Aula all'art. 4 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – punto punto C "Contributi per interventi di ammodernamento tecnologico di centraline idroelettriche (Revamping)"

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il punto C dell'emendamento di Aula relativo all'articolo 4 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Contributi per interventi di ammodernamento tecnologico di centraline idroelettriche (Revamping)".

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare, in questo momento, la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato. Si rinvia, pertanto, la compilazione della scheda al momento dell'adozione del Regolamento regionale che definisce le modalità di presentazione delle domande, la tipologia di interventi finanziabili, le spese ammissibili, i criteri e le modalità per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- ☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

- ☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

    Fare clic qui per immettere testo.

    oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

  - ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del servizio Transizione energetica Ing. Elena Caprotti

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 67 <<Stabilità 2026>> - Emendamento di aula all'art. 4 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – "Contributi ai 4 comuni capoluogo per la realizzazione di spettacoli di luci non inquinanti"

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'emendamento di aula relativo all'articolo 4 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Contributi ai 4 comuni capoluogo per la realizzazione di spettacoli di luci non inquinanti".

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

la norma in parola, che di fatto proroga per il triennio 2026/2028 i contributi per la realizzazione di spettacoli di luci non inquinanti già approvati con legge di stabilità 2025/2027 (lr 13/2024, art. 4, c. 76), non modifica la valutazione in merito alla presenza di aiuti di Stato già effettuata.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento Dott. Glauco Spanghero

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Transizione energetica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 67 <<Stabilità 2026>> - Emendamento di aula all'art. 4 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – "Efficientamento energetico Palatrieste."

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☒ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Aiuto in esenzione ex art. 55 del regolamento EU 651/2014
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'emendamento di aula relativo all'articolo 4 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Efficientamento energetico Palatrieste."

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

La norma proposta persegue la finalità di rendere l'impianto sportivo del Palatrieste maggiormente sostenibile sotto il profilo ambientale, attraverso la realizzazione di una serie di interventi di efficientamento energetico.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comune di Trieste

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 anno (2026)

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

300.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Protocollo d'intesa con il Comune di Trieste in cui saranno definite le modalità di attuazione degli interventi di efficientamento energetico del Palatrieste.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio al beneficiario diretto.

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'Amministrazione Pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'Amministrazione Pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere transfrontaliero che presentano un interesse dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. Customer perspective)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☐ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☒ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☒ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ⊗ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti articolo 55, oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del Servizio transizione energetica Ing. Elena Caprotti

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualita' dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Stabilità 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione – MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEI CONTRIBUTI MANUTENTIVI DELLE SEDI PRO LOCO, PARROCCHIE, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI SENZA FINI DI LUCRO

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Sostituzione dell'articolo 3, della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7, ai fini di attualizzare il canale contributivo in epigrafe.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Pro loco, parrocchie, associazioni e fondazioni senza scopo di lucro

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 annualità finanziaria

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

510.000 in competenza all'annualità 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La misura è attuata tramite bando.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

non offrono beni/servizi sul mercato

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai beneficiari diretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso su risorse pubbliche del bilancio pubblcio (regionale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante della PA

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficiano in via diretta soggetti individuabili ex lege

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'unione europea in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati e prevedibile sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o su un insediamento provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
Il Vice Direttore centrale
dott. arch. Amanda BURELLI

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Protezione civile della regione

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 67/2025 "Legge di Stabilità 2026."

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Fare clic qui per immettere testo.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, in quanto trattasi di una norma che autorizza l'Amministrazione regionale ad assegnare contributi a istituzioni operanti a livello regionale finalizzati a sostenere spese per l'organizzazione di attività collegate al cinquantennale dell'evento sismico del 1976, nonché la Protezione Civile della Regione a sostenere spese per l'organizzazione di eventi ed attività collegati al medesimo anniversario.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- ☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

- ☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

    Fare clic qui per immettere testo.

    oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

  - ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

direttore centrale arch. ing. Amedeo Aristei

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualita' dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR Stabilità 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione normativa, emendamento aggiuntivo d'aula mirato all'introduzione di misura incentivante a vantaggio dei privati per allacciamento di utenze a reti di teleriscaldamento esistenti.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [si rinvia la compilazione della scheda al momento dell'adozione degli strumenti attuativi della misura]

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Vice Direttore centrale
dott.arch. Amanda Burelli

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualita' dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Stabilità 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione – CONTRIBUTI ALLE PARROCCHIE PER INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI DI CULTO VINCOLATI INTERESSATI DA ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Concessione di contributi alle parrocchie per edifici di culto vincolati di proprietà e interessati da ordinanza sindacale contingibile e urgente per esigenze di pubblica incolumità

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Parrocchie proprietarie di edifici di culto

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 annualità finanziaria

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

250.000 in competenza all'annualità 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La domanda di concessione del contributo deve essere presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Stabilità 2026, corredata dalla relazione illustrativa, dal quadro economico e dal cronoprogramma Per le modalità di concessione, liquidazione e rendicontazione si applica la legge regionale 14/2002. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini di inizio e fine lavori e di rendicontazione.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

non offrono beni o servizi in un mecato

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai beneficiari diretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso su risorse pubbliche del bilancio pubblcio (regionale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante della PA

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficiano in via diretta solo le parrocchie

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'unione europea in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati e prevedibile sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o su un insediamento provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
Il Vice Direttore centrale
dott. arch. Amanda BURELLI

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualita' dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Stabilità 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione – CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI CHIOPRIS VISCONE PER LA REALIZZAZIONE DI CAG

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Concessione di un contributo straordinario alla parrocchia di Chiopris Viscone per ristrutturare edificio da destinare a centro di aggregazione giovanile

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Parrocchia di Chiopris Viscone

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 annualità finanziaria

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

300.000 in competenza all'annualità 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La domanda di concessione del contributo deve essere presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Stabilità 2026, corredata dalla relazione illustrativa, dal quadro economico e dal cronoprogramma Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini di inizio e fine lavori e di rendicontazione.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

non offrono beni o servizi in un mecato

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai beneficiari diretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso su risorse pubbliche del bilancio pubblcio (regionale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante della PA

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta solo un soggetto individuato ad hoc

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'unione europea in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati e prevedibile sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o su un insediamento provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
Il Vice Direttore centrale
dott. arch. Amanda BURELLI

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualita' dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Stabilità 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione – CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI BRUGNERA PER LA SISTEMAZIONE DELLA COPERTURA DELLA CHIESA PARROCCHIALE

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Concessione di un contributo straordinario alla parrocchia di Brugnera per sistemazione urgente copertura della chiesa parrocchiale.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Parrocchia di Brugnera

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 annualità finanziaria

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

115.000 in competenza all'annualità 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La domanda di concessione del contributo deve essere presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Stabilità 2026, corredata dalla relazione illustrativa, dal quadro economico e dal cronoprogramma Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini di inizio e fine lavori e di rendicontazione.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

non offrono beni o servizi in un mecato

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai beneficiari diretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso su risorse pubbliche del bilancio pubblcio (regionale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante della PA

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta solo un soggetto individuato ad hoc

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'unione europea in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati e prevedibile sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o su un insediamento provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
Il Vice Direttore centrale
dott. arch. Amanda BURELLI

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualita' dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Stabilità 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione – CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI PONTEBBA PER LA SISTEMAZIONE DEL CAMPETTO DA GIOCO PARROCCHIALE

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Concessione di un contributo straordinario alla parrocchia di Pontebba per rendere fruibile il campetto da gioco parrocchiale

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Parrocchia di Pontebba

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 annualità finanziaria

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

30.000 in competenza all'annualità 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La domanda di concessione del contributo deve essere presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Stabilità 2026, corredata dalla relazione illustrativa, dal quadro economico e dal cronoprogramma Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini di inizio e fine lavori e di rendicontazione.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

non offrono beni o servizi in un mecato

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai beneficiari diretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso su risorse pubbliche del bilancio pubblcio (regionale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante della PA

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta solo un soggetto individuato ad hoc

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'unione europea in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati e prevedibile sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o su un insediamento provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
Il Vice Direttore centrale
dott. arch. Amanda BURELLI

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualita' dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Stabilità 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione – CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALLA PARROCCHIA DI COLLOREDO DI PRATO PER CONCLUSIONE DI UN INTERVENTO DI RECUPERO DI UN RUSTICO STORICO DI PROPRIETÀ DA DESTINARE A BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Concessione di un contributo integrativo rispetto a quello già concesso alla Parrocchia di Colloredo di Prato a valere sulla legge regionale 7/2024, articolo 5, commi 161-166.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Parrocchia di Colloredo di Prato

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 annualità finanziaria

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

200.000 in competenza all'annualità 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La domanda di concessione del contributo deve essere presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Stabilità 2026, corredata dalla relazione illustrativa, dal quadro economico e dal cronoprogramma Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini di inizio e fine lavori e di rendicontazione.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

non offrono beni o servizi in un mecato

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai beneficiari diretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso su risorse pubbliche del bilancio pubblcio (regionale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante della PA

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta solo un soggetto individuato ad hoc

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'unione europea in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati e prevedibile sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o su un insediamento provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
Il Vice Direttore centrale
dott. arch. Amanda BURELLI

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualita' dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Stabilità 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione – CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL COMUNE DI GORIZIA PER COMPLETAMENTO PARCHEGGIO MULTIPIANO

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Concessione di un contributo integrativo al Comune di Gorizia per opere di completamento del parcheggio di via Manzoni

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comune di Gorizia

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 annualità finanziaria

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

300.000 in competenza all'annualità 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La domanda di concessione del contributo deve essere presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Stabilità 2026, corredata dalla relazione illustrativa, dal quadro economico e dal cronoprogramma a mezzo di posta elettronica certificata al Servizio competente in materia di edilizia scolastica. Per le modalità di concessione, liquidazione e rendicontazione si applica la legge regionale 14/2002.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

agiscono esercitando il potere d'imperio

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai beneficiari diretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso su risorse pubbliche del bilancio pubblcio (regionale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante della PA

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta un Ente locale individuato per identità

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'unione europea in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati e prevedibile sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o su un insediamento provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
Il Vice Direttore centrale
dott. arch. Amanda BURELLI

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualita' dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Stabilità 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione – CONTRIBUTO AI COMUNI PER INDAGINI AGGIUNTIVE CONNESSE A FINANZIAMENTI PER STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA IN PRESENZA DI FAGLIE O FENOMENI DI LIQUEFAZIONE

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Agevolare i Comuni beneficiari di finanziamenti per studi di microzonazione sismica, qualora emergano faglie o fenomeni di liquefazione che richiedono indagini geofisiche o geognostiche aggiuntive..

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comuni della regione

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 annualità finanziaria

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

50.000 in competenza all'annualità 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La domanda di concessione del contributo deve essere presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Stabilità 2026, corredata dalla relazione illustrativa, dal quadro economico e dal cronoprogramma a mezzo di posta elettronica certificata al Servizio competente in materia di edilizia scolastica.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

agiscono esercitando il potere d'imperio

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai beneficiari diretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso su risorse pubbliche del bilancio pubblcio (regionale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante della PA

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficiano in via diretta soggetti individuabili ex lege

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'unione europea in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati e prevedibile sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o su un insediamento provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
Il Vice Direttore centrale
dott. arch. Amanda BURELLI

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Servizio responsabile:

Servizio edilizia tecnica ed espropri

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Stabilità 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione – CONTRIBUTI PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRIATIVI DEI LAVORI FINANZIATI CON ONERE A CARICO DEI CAPITOLI DESTINATI ALLA RICOSTRUZIONE POST SISMA

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Agevolare i Comuni interessati alla conclusione di procedimenti amministrativi ed espropriativi di lavori per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità finalizzati alla ricostruzione post sismica 1976.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comuni della regione

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 annualità finanziaria

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

1.400.000 in competenza all'annualità 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La misura incentivante, gestita con procedimento valutativo a sportello di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000, verrà attuata mediante lo strumento del bando.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

agiscono esercitando il potere d'imperio

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai beneficiari diretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso su risorse pubbliche del bilancio pubblcio (regionale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante della PA

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficiano in via diretta i Comuni della regione (interessati ratione materiae)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'unione europea in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati e prevedibile sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o su un insediamento provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
ing. Cristina MODOLO

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica

Titolo/oggetto dell'atto:

EMENDAMENTO a LR manovra di bilancio 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda un singolo emendamento al testo del DDL inerente l'acquisizione da Rete Ferroviaria Italiana (RFI), a titolo oneroso, di sedimi e pertinenze della località di servizio denominata "Cervignano Smistamento", non più funzionali all'esercizio ferroviario dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, al fine di una loro valorizzazione nell'ambito di iniziative di sviluppo della piattaforma logistica regionale. Per tali finalità l'Amministrazione regionale è autorizzata alla sottoscrizione di specifici accordi con RFI. A tale scopo è destinata la spesa di 1.400.000 euro per l'anno 2026.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

si rimanda la valutazione a momento successivo quando si potrà disporre di maggiori elementi di dettaglio

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Serviizo trasporto pubblico, mobilità e logistica
arch. Enzo VOLPONI

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio infrastrutture stradali e portuali

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR Stabilità 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione normativa concernente le assegnazioni di risorse agli Enti di decentramneto regionale per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità a valere sul triennio 2026-2028.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'Amministrazione regionale assegna d'ufficio risorse agli Enti di decentramento regionale perl'esercizio delle loro funzioni istituzionali (in materia di viabilità) di cui all'articolo 2, comma 1, eall'articolo7, della legge regionale 14/2021.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore ad interim del Servizio
Il Direttore centrale
dott.ssa Magda ULIANA

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualita' dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR Stabilità 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione normativa, emendamento aggiuntivo d'aula mirato all'introduzione di nuovo canale contributivo per la PROGETTAZIONE DI PLESSI SCOLASTICI PARITARI.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'adozione del Bando previsto dalla disposizione normativa]

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Vice Direttore centrale
dott.arch. Amanda Burelli

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

Disposizione della LR "Legge di Stabilità 2026" concernente una modifica normativa alle norme di finanziamento delle iniziative culturali collegati al cinquantennale del terremoto del Friuli del 1976

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Disposizione della LR "Legge di Stabilità 2026" concernente una modifica normativa alle norme di finanziamento delle iniziative culturali collegati al cinquantennale del terremoto del Friuli del 1976

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione delle Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere eventi e manifestazioni che, per la loro natura intrinseca:a a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione Centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio beni culturali e affari giuridici

Titolo/oggetto dell'atto:

Progetto di legge n. – DDL 67/XIII Stabilità 2025 - A MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI DA UTILIZZARE PER FINALITA' CULTURALI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda solo l'articolo 6 ed in particolare i commi che disciplinano il procedimento per la concessione ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia di contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile per interventi di costruzione, di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ampliamento o di ristrutturazione edilizia di immobili da utilizzare per finalità culturali..

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Le disposizioni proposte disciplinano il procedimento per la concessione ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia di contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile per interventi di costruzione, di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ampliamento o di ristrutturazione edilizia di immobili da utilizzare per finalità culturali.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comuni della Regione

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

2026-2028

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

1.500.000 in ragione di euro 500.00 per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Le disposizioni proposte disciplinano il procedimento per la concessione ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia di contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile per interventi di costruzione, di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ampliamento o di ristrutturazione edilizia di immobili da utilizzare per finalità culturali. I contributi verrannoconcessi con procedimento a sportello

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

I beneficiari svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

La misura concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per settore economico o attività (Comuni della Regione)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membrie/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio Beni Culturali e Affari Giuridici
dott.ssa Paola Pavesi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

Disposizione della LR "Legge di Stabilità 2026" concernente una norma che introduce una linea di finanziamento di interventi finalizzati al recupero del patrimonio storico, alla riqualificazione degli spazi pubblici aperti, alla creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici, nonché alla realizzazione di attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, finalizzati a sostenere la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo di Passariano

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Disposizione della LR "Legge di Stabilità 2026" concernente una norma che introduce una linea di finanziamento di interventi finalizzati al recupero del patrimonio storico, alla riqualificazione degli spazi pubblici aperti, alla creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici, nonché alla realizzazione di attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, finalizzati a sostenere la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo di Passariano.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione delle Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere eventi e manifestazioni che, per la loro natura intrinseca:a a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

Disposizione della LR "Legge di Stabilità 2026" concernente una norma che introduce una linea di finanziamento, con procedimento valutativo a sportello, a soggetti privati, diversi dalle persone fisiche, senza finalità di lucro, che hanno tra i propri scopi statutari l'attività bandistica musicale e aventi sede in Friuli Venezia Giulia, per l'acquisto di divise in favore delle rispettive bande musicali

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Disposizione della LR "Legge di Stabilità 2026" concernente una norma che introduce una linea di finanziamento, con procedimento valutativo a sportello, a soggetti privati, diversi dalle persone fisiche, senza finalità di lucro, che hanno tra i propri scopi statutari l'attività bandistica musicale e aventi sede in Friuli Venezia Giulia, per l'acquisto di divise in favore delle rispettive bande musicali.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione delle Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere eventi e manifestazioni che, per la loro natura intrinseca:a a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Fare clic qui per immettere testo.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Fare clic qui per immettere testo.

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

Fare clic qui per immettere testo.

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

Fare clic qui per immettere testo.

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Fare clic qui per immettere testo.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio beni culturali e affari giuridici

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Stabilità 2026 – Modifiche alla LR 23/2016 - Accordi di valorizzazione di beni culturali di proprietà privata

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Modifiche alla LR 23/2016 - Accordi di valorizzazione di beni culturali di proprietà privata

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiutidi Stato. Si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un atto successivo

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio Beni Culturali e Affari Giuridici dott.ssa Paola Pavesi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

Disposizione della LR "Legge di Stabilità 2026" concernente una modifica normativa con cui si prevede la possibilità di finanziare anche interventi di investimento da parte dell'Associazione Comuni Terremotati e Sindaci della Ricostruzione del Friuli.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Disposizione della LR "Legge di Stabilità 2026" concernente una modifica normativa con cui si prevede la possibilità di finanziare anche interventi di investimento da parte dell'Associazione Comuni Terremotati e Sindaci della Ricostruzione del Friuli.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione delle Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere eventi e manifestazioni che, per la loro natura intrinseca:a a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

Disposizione della LR "Legge Collegata alla Legge di Stabilità 2026" concernente una norma che modifica l'articolo 29 bis della legge regionale 16/2024

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Disposizione della LR "Legge Collegata alla Legge di Stabilità 2026" concernente una norma che modifica l'articolo 29 bis della legge regionale 16/2024

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione delle Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere eventi e manifestazioni che, per la loro natura intrinseca:a a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio beni culturali e affari giuridici

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n. 67/XIII - ART 6 LETT: F. ACQUISTO BENI MOBILI REGISTRATI PER MANUTENZIONE SENTIERI PORTATRICI CARNICHE.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda solo le disposizioni dell'articolo 6 che disciplinano un procedimento contributivo finalizzato a sostenere interventi per la realizzazione, anche mediante l'acquisto e il conseguente impiego di beni mobili iscritti in pubblici registri, di interventi di manutenzione e fruizione dei sentieri seguiti dalle Portatrici Carniche

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Le disposizioni proposte disciplinano un procedimento contributivo finalizzato a sostenere interventi per la realizzazione, anche mediante l'acquisto e il conseguente impiego di beni mobili iscritti in pubblici registri, di interventi di manutenzione e fruizione dei sentieri seguiti dalle Portatrici Carniche

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Soggetti che abbiano la gestione, in forza di idoneo titolo giuridico, di musei con sede nel territorio in cui vi sono i sentieri delle Portatrici Carniche

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

2026

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

30.000,00 euro per l'anno 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Le disposizioni proposte disciplinano un procedimento contributivo finalizzato a sostenere interventi per la realizzazione, anche mediante l'acquisto e il conseguente impiego di beni mobili iscritti in pubblici registri, di interventi di manutenzione e fruizione dei sentieri seguiti dalle Portatrici Carniche. I contributi verranno concessi con procedimento a sportello

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

I beneficiari svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

La misura concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per settore economico oattività (Soggetti che abbiano la gestione, in forza di idoneo titolo giuridico, di musei con sede nel territorio in cui vi sono i sentieri delle Portatrici Carniche)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirareun numero significativo di clienti da altri Stati membrie/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio beni culturali e affari giuridici dott.ssa Paola Pavesi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Stabilità 2026 – Convenzioni con le Università per attività di ricerca

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Fare clic qui per immettere testo.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiutidi Stato [si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un atto successivo

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore centrale – dott. Anna Del Bianco

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio beni culturali e affari giuridici

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n. 67/XIII - ART 6 LETT: B. MANTENIMENTO RICONOSCIMENTO BIBLIOTECHE DI INTERESSE REGIONALE.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda solo le disposizioni dell'articolo 6 che prevedono le biblioteche già riconosciute di interesse regionale ai sensi della legge regionale 23/2015 mantengono tale qualifica anche per l'anno 2026.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

In deroga a quanto previsto dalla legge regionale 23/2015 e dal relativo regolamento attuativo, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0236/Pres., le biblioteche già riconosciute di interesse regionale ai sensi della predetta legge mantengono tale qualifica anche per l'anno 2026

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Enti gestori delle Biblioteche di interesse regionale

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

2026

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

152.000,00 euro per l'anno 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

In deroga a quanto previsto dalla legge regionale 23/2015 e dal relativo regolamento attuativo, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0236/Pres., le biblioteche già riconosciute di interesse regionale ai sensi della predetta legge mantengono tale qualifica anche per l'anno 2026

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

I beneficiari svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

La misura concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per settore economico oattività (Enti gestori delle bibloteche di interesse regionale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirareun numero significativo di clienti da altri Stati membrie/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio beni culturali e affari giuridici dott.ssa Paola Pavesi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio beni culturali e affari giuridici

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n. 67/XIII - ART 6 LETT: C. MODIFICA NORMA ACQUISIZIONE OPERE D'ARTE.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◇ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda solo le disposizioni dell'articolo 6 ed in particolare quelle che modificano l'articolo 6, commi 54 e 60 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), ampliando le tipologie di soggetti legittimati a presentare domanda di contributo per acquisizione di opere d'arte

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (L.R. 13/2024, articolo 6, commi 54 e 60)

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio beni culturali e affari giuridici dott.ssa Paola Pavesi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 67/XIII/2025 – RUBGY PROGETTO RESIDENZIALITA' NAZIONALE SEVEN

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ⊗ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

l'Amministrazione regionale sostiene il progetto <<Residenzialità NazionaleSeven>> promosso dalla FederRugby.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Sviluppo del movimento sportivo del rugby attraverso il progetto Residenzialità per tre anni della nazionale italiana Seven sul territorio del FVG

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Federazione Italiana Rugby

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

triennale

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

465.000 euro anni 2026 -2028; 155.000 euro per ciascun anno

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Il progetto prevede l'ospitalità della nazionale italiana 7 di rugby sul territorio del FVG per un triennio in vista della preparazione olimpica del 2028. Modalità attuativa: attuazione diretta della legge regionale.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributo)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☒ **NO** perché:

non sussiste alterazione della concorrenza in quanto il progetto prevede l'ospitalità sul territorio del Friuli Venenzia Giulia della nazionale italiana di rubgy

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale el'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective).

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio sport- Emanuele Giassi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 67/XIII/2025 – MONDIALE FLOORBALL

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ⊗ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

l'Amministrazione regionale concede un contributo al Comitato regionale FVGdella Federazione Italiana Hockey per l'organizzazione sul territorio della fase finale del campionato mondialedi floorball 2026.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Sostegno al Comitato regionale FVGdella Federazione Italiana Hockey per l'organizzazione sul territorio FVG della fase finale del campionato mondialedi floorball 2026.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Federazione Italiana Hockey

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

annuale una tantum

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

150.000 euro per l'anno 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Finanziamento al Comitato regionale FVGdella Federazione Italiana Hockey per l'organizzazione sul territorio della fase finale del campionato mondialedi floorball 2026. Modalità attuativa: attuazione diretta della legge regionale.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributo)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale el'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective). L'organizzazione e lo svolgimento della fase finale viene assegnato dalla Federazione Internazionale di riferimento.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio sport- Emanuele Giassi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 67/XIII/2025 – FINANZIAMENTO EYOF INVESTIMENTI/ATTREZZATURE

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ⊗ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La disposizione autorizza l'amministrazione regionale a concedere un contributo al Comitato organizzatoredi EYOF 2027 per l'acquisto di beni strumentali e attrezzature sportive necessarie per il corretto svolgimentodell'evento.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

contributo al Comitato organizzatoredi EYOF 2027 per l'acquisto di beni strumentali e attrezzature sportive necessarie per il corretto svolgimento dell'evento.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comitato organizzatore di EYOF 2027

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

biennale

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

1 milione di euro anni 2026-2027; 700.000 euro per l'anno 2026 e 300.000 euro per l'anno 2027

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La disposizione autorizza l'amministrazione regionale a concedere un contributo al Comitato organizzatoredi EYOF 2027 per l'acquisto di beni strumentali e attrezzature sportive necessarie all'allestimento delle sedi delle gare per il corretto svolgimentodell'evento. Modalità attuativa: attuazione diretta della legge regionale.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributo)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

non sussiste alterazione della concorrenza in quanto il progetto prevede l'ospitalità sul territorio del Friuli Venenzia Giulia della nazionale italiana di rubgy

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale el'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective). Inoltre l'organizzazione dell'evento viene assegnata dal COE europeo previa valutazione delle candidature. Per l'edizione 2027 ha vinto l'assegnazione il Comune di Lignano Sabbiadoro assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio sport- Emanuele Giassi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 67/XIII/2025 – CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ⊗ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La norma è finalizzata a finanziare i lavori di manutenzione straordinaria inerenti la realizzazione di campi dacalcio in manto erboso sintetico sugli impianti comunali sede di competizioni del Campionato Carnico. Taliinterventi permetteranno di aggregare le società sportive delle singole vallate e permettere loro di partecipareai campionati invernali.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria campi sintetici di calcio

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comunità montana della Carnia

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

triennale

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

4.200.000 euro anni 2026-2027; 1.400.000 per ciascun anno

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria inerenti la realizzazione di campi da calcio in manto erboso sintetico sugli impianti comunali sede di competizioni del Campionato Carnico. Tali interventi permetteranno di aggregare le società sportive delle singole vallate e permettere loro di parteciparei campionati invernali. Modalità attuativa: attuazione diretta della legge regionale.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

non offrono beni o servizi in un mercato

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributo)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

non sussiste alterazione della concorrenza in quanto il progetto prevede l'ospitalità sul territorio del Friuli Venenzia Giulia della nazionale italiana di rubgy

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale el'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective).

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- ☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

- ☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

    Fare clic qui per immettere testo.

    oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

  - ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio sport- Emanuele Giassi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 67/2025- Stabilità 2026 – FINANZIAMENTO COMITATO REGIONALE FIGC-LND ATTIVITA' ISTITUZIONALE

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La norma autorizza l'Amministrazione regionale a stipulare apposita convenzione annuale con il Comitato regionale Friuli Venezia Giulia della Federazione Italiana Giuoco Calcio - Lega Nazionale Dilettanti per attività di promozione e sviluppo del movimento calcistico regionale.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

attività di promozione e sviluppo del movimento calcistico regionale

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Federazione Italiana Giuoco Calcio – lega nazionale dilettanti Comitato regionale FVG

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

3 anni

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

100.000 euro per ciascun anno 2026, 2027 e 2028

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La norma autorizza l'Amministrazione regionale a stipulare apposita convenzione con il Comitato regionale Friuli Venezia Giulia della Federazione Italiana Giuoco Calcio - Lega Nazionale Dilettanti per attività di promozione e sviluppo del movimento calcistico regionale. Attuazione diretta della norma mediante stipula di convenzione annuale tra RFVG e il Comitato regionale della LND FVG

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrantedell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesselimitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale el'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membrie/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misuraabbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri(cd. provider perspective)

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio sport, Emanuele Giassi)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 67/2025 - Stabilità 2026 – CONTRIBUTI PER COSTI DI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La norma disciplina la concessione di contributi, nella misura massima di euro 50.000,00, alle Associazioni sportive dilettantistiche con sede legale e operativa nel Friuli Venezia Giulia, finalizzati al sostegno delle spese per i costi di gestione di impianti sportivi al chiuso di proprietà pubblica all'interno dei quali si svolgono in maniera continuativa campionati di rilievo interregionale, nazionale o internazionale

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un atto successivo: decreto di concessione]

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

attività di promozione e sviluppo del movimento calcistico regionale

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Federazione Italiana Giuoco Calcio – lega nazionale dilettanti Comitato regionale FVG

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

annuale

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

100.000 euro per il 2025

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La norma autorizza l'Amministrazione regionale a stipulare apposita convenzione con il Comitato regionale Friuli Venezia Giulia della Federazione Italiana Giuoco Calcio - Lega Nazionale Dilettanti per attività di promozione e sviluppo del movimento calcistico regionale, inclusi interventi infrastrutturali su impianti sportivi. Attuazione diretta della norma mediante stipula di convenzione tra RFVG e il Comitato regionale della LND FVG

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrantedell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesselimitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale el'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membrie/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misuraabbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri(cd. provider perspective)

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio sport, Emanuele Giassi)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n. 67/XIII Articolo 7 emendamento d'Aula A - PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA ALL'INTERNO DEI PERCORSI FORMATIVI SCOLASTICI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche: A) Dopo il comma 48 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti:<<48 bis. Dopo il comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), è aggiunto il seguente: << 2 bis. Il monitoraggio e la valutazione delle attività di cui al comma 1 si realizzano attraverso progetti di ricerca.>> 48 ter. Per le finalità di cui al comma 2 bis dell'articolo 27 della legge regionale 13/2018, come inserito dal comma 48 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 2 (Giovani) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. >>. (S/6231)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

la norma non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale).

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio
dott.ssa Patrizia Pavatti

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio coordinamento politiche della famiglia

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL <<Legge di stabilità 2026>> NORMA A – ACCOMPAGNAMENTO DELLA MATERNITA' E AUTONOMIA DELLE GIOVANI MADRI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

A) ACCOMPAGNAMENTO DELLA MATERNITA' E AUTONOMIA DELLE GIOVANI MADRI A) dopo il comma 48 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti:<<48 bis. Dopo l'articolo 6 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) sono inseriti i seguenti:<< Art. 6 bis (Misura di accompagnamento della maternità)1. Al fine di sostenere la maternità e incentivare la natalità e la crescita demografica della comunità regionale, la Regione, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, è autorizzata a concedere un sussidio economico a titolo assistenziale a favore delle madri per i primi dodici mesi di vita di ogni figlia o figlio, o, in caso di adozione di uno o più minori, per i primi dodici mesi dalla adozione di ciascuno di essi. 2. Per accedere al contributo, la madre deve possedere i seguenti requisiti:a) essere residente in Friuli Venezia Giulia per un periodo di almeno dodici mesi continuativi precedenti la data della

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

nascita o dell'adozione e impegnarsi a mantenere la residenza nei dodici mesi di spettanza del contributo;b) essere titolare di Carta Famiglia in corso di validità dal momento della presentazione della domanda; c) essere in possesso di un ISEE in corso di validità di valore pari o inferiore a 35.000 euro, fatte salve le eccezioni previste espressamente dall'articolo 7, commi 4 bis e 4 ter, della legge regionale 22/2021;d) essere, alla data della presentazione della domanda, occupata ovvero essere impegnata in un percorso di istruzione o formazione ovvero, se disoccupata, aver presentato la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e svolgere le azioni di politica attiva del lavoro previste nel patto di servizio.3. La domanda di contributo è presentata entro il termine perentorio di dodici mesi dalla data di nascita o di adozione della figlia o del figlio.4. L'importo della misura di accompagnamento è pari a 250 euro mensili, per dodici mensilità, a decorrere dal mese di nascita o adozione. La misura è cumulabile con altri benefici pubblici aventi le medesime finalità.5. Nel caso in cui la madre, la figlia o il figlio spostino la residenza fuori dalla Regione Friuli Venezia Giulia nei dodici mesi di cui al comma 1, la madre decade dal beneficio a partire dal mese successivo.6. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano alle madri i cui figli siano nati o siano stati adottati dall'1 gennaio 2026. 7. Con regolamento regionale, da adottarsi entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri e le modalità di presentazione della domanda e di concessione del contributo.>>Art. 6 ter (Misure a favore delle giovani madri)1. La Regione, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 della legge regionale 14 novembre 2025, n. 14 (Disposizioni in materia di innovazione sociale per lo sviluppo e l'attrattività del territorio regionale), promuove misure di sostegno a favore delle giovani madri. 2. Ai fini della presente legge per giovani madri si intendono le madri di età inferiore a 28 anni non compiuti alla data della nascita o dell'adozione di una figlia o un figlio minore d'età, in possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'articolo 6 bis.3. In deroga a quanto disposto dal comma 2, il limite di età delle giovani madri è elevato:- per gli anni 2026 e 2027 a 30 anni non compiuti;- per gli anni 2028 e 2029 a 29 anni non compiuti.4. Alle giovani madri la misura di accompagnamento di cui all'articolo 6 bis è riconosciuta in misura pari a 500 euro mensili. Il regolamento regionale di cui all'articolo 6 bis definisce i criteri e le modalità di presentazione della domanda e di concessione del contributo5. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano alle madri i cui figli siano nati o siano stati adottati dall'1 gennaio 2026. >>48 ter. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 6 bis e al comma 4 dell'articolo 6 ter della legge regionale 22/2021, come introdotti dal comma 48 bis, è destinata la spesa complessiva di 57 milioni di euro, suddivisa in ragione di 11.500.000 euro per il 2026, di 23 milioni di euro per il 2027 e di 22.500.000 euro per il 2028, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma n. 1 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 49. (NI/S 62611)48 quater. Dopo l'articolo 10 della legge regionale 22/2021 è inserito il seguente:<<Art. 10.1 (Sostegno all'autonomia abitativa delle giovani madri)1. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 6 ter, la Regione riconosce alle giovani madri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 6ter, un contributo a fondo perduto per l'acquisto della prima casa di abitazione, ad esse intestata o cointestata.2. Il contributo è determinato in misura pari al 50 per cento del prezzo di acquisto della prima casa e comunque fino a un massimo di 40.000 euro. Il prezzo di acquisto dell'abitazione non può essere superiore a 200.000 euro.3. In caso di immobile cointestato la misura del contributo è riferita alla quota di proprietà della giovane madre.4. Sono ammesse a contributo le spese di cui al comma 1 sostenute dalla madre durante i nove mesi antecedenti la nascita o l'adozione e fino alla data di presentazione della domanda.5. La domanda di contributo è presentata entro il termine perentorio di dodici mesi dalla data di nascita o di adozione della figlia o del figlio.6. Il contributo di cui al comma 1 può essere richiesto una sola volta e non è cumulabile con i benefici pubblici regionali previsti dalla legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater) per il medesimo intervento di acquisto dell'immobile destinato a prima casa di abitazione, anche qualora richiesti da eventuali co-intestatari per la relativa quota di proprietà.7. La giovane madre beneficiaria del contributo e la figlia o il figlio devono mantenere la residenza sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia nei cinque anni successivi alla data di nascita o di adozione.8. Nel caso in cui la

giovane madre, la figlia o il figlio spostino la residenza fuori dalla regione Friuli Venezia Giulia, il contributo viene rideterminato in riduzione nella misura pari al 20 per cento per ciascun anno di mancato rispetto del vincolo previsto dal comma 7. 9. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano alle madri i cui figli siano nati o siano stati adottati dal 1° gennaio 2026. 10. Con regolamento regionale, da adottarsi entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri e le modalità di presentazione della domanda e di concessione del contributo.>>48 quinquies. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 10.1 della legge regionale 22/2021, come introdotto dal comma 48 quater, è destinata la spesa complessiva di 82 milioni di euro, suddivisa in ragione di 20.500.000 euro per il 2026, di 32.500.000 euro per il 2027 e di 29 milioni di euro per il 2028, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) – Programma n. 2 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 49. (NI/S 62612)

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di stato in quanto le beneficiarie sono persone fisiche.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio, dott.ssa Maria Pia Turinetti Di Priero

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio coordinamento politiche della famiglia

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL <<Legge di stabilità 2026>> NORMA B – ESTENSIONE DOTE FINANZIARIA PER L'AUTONOMIA DEI GIOVANI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Con la norma in oggetto si propone di ridurre il periodo di residenza cointinuativa sul territorio regionale da 24 mesi a 12 mesi per l'accesso alla misura denominata "Dote finanziaria per l'autonomia dei giovani", di cui all'art. 5 bis della legge regionale 22/2021.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione dellacompatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già statacompilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (comma 92 dell'articolo 7 della legge regionale 28 dicembre 2023 n. 16 (Legge di Stabilità 2024))

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio coordinamento politiche della famiglia)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL <<Legge collegata 2026>> NORMA C – ANTICIPAZIONI DI CASSA PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ITS

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Intero atto

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Consentire alle fondazioni ITS Accademy di avere a disposizione le risorse finanziare necessarie per sostenere e saldare le spese connesse alla realizzazione delle attività formative in attesa di ricevere la contribuzione statale prevista nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Fondazioni ITS Accademy presenti in il Friuli Venezia Giulia : 1) Fondazione istituto tecnologico superiore-ACADEMY UDINE di Udine; 2)Istituto tecniologico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico di Pordenone; 3) Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy di Trieste; 4) Istituto tecnologico superiore Accademia Nautica dell'Adriatico area Mobilità sostenibile, di Trieste.

Beneficiari indiretti (se presenti):

Giovani e adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore

Durata:

anno 2026

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

2.000.000,00 euro

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

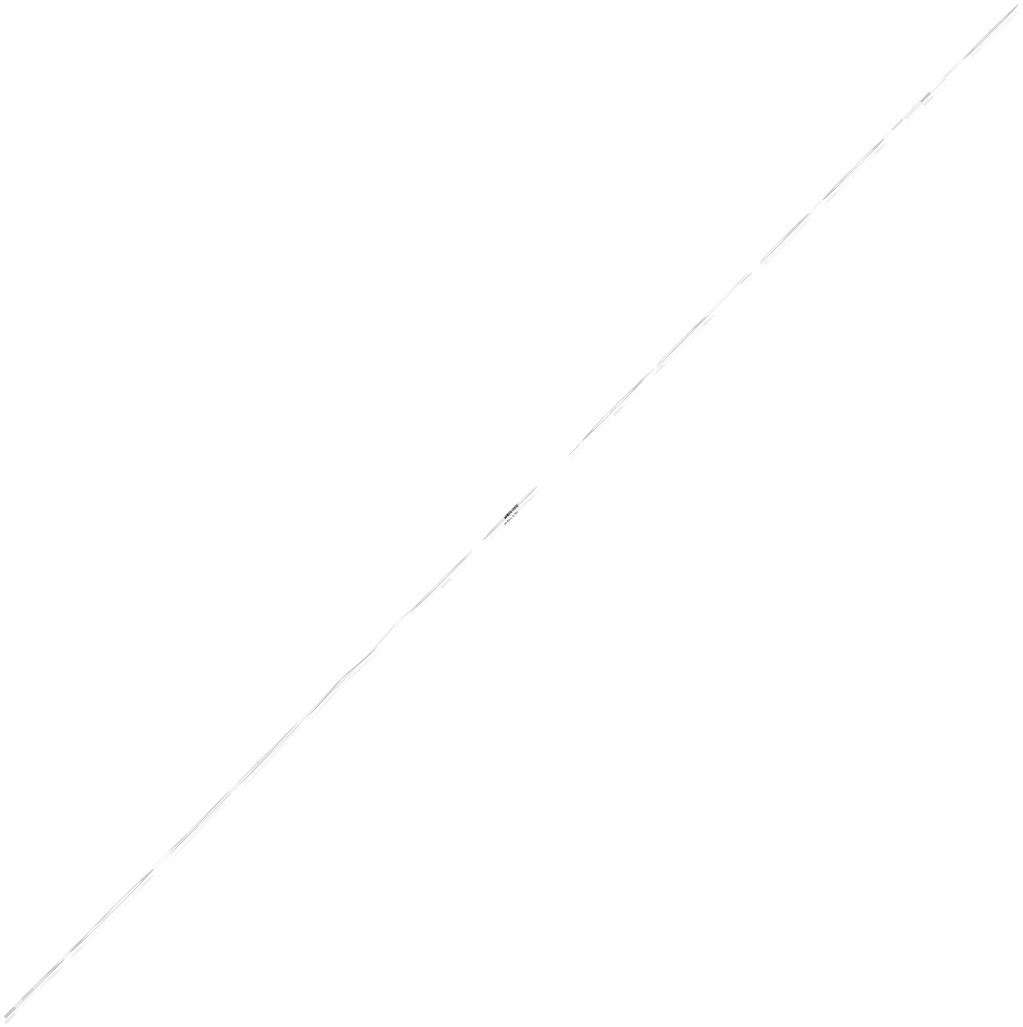
Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La norma è finalizzata a garantire agli ITS regionali, nelle more dell'assegnazione da parte dello Stato alle medesime Fondazioni della seconda trance dei fondi previsti, per le stesse finalità, a carico del PNRR, la necessaria disponibilità di risorse al fine di saldare gli impegni di spesa assunti dalle Fondazioni inerenti il potenziamento dell'offerta formativa ITS.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.



SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

i beneficiari diretti svolgono attività di ricerca quali: attività di formazione volta a ottenere risorse umane meglio qualificate.

☒ **SÌ** perché:

I beneficiari diretti (Fondazioni ITS) offrono beni e servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio al beneficiario diretto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche (regionali)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per area geografica (Regione Friuli Venezia Giulia)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale, e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective) e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective)

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Direttore Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio, dott.ssa Patrizia Pavatti)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) A)Jolly INTEGRAZIONE BORSE DI STUDIO MMG

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma A)Jolly INTEGRAZIONE BORSE DI STUDIO MMG

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

ll contributo previsto nella proposta normativa, ha lo scopo di promuovere la frequenza al corso di formazione specifica in medicina generale organizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di porre rimedio all'attuale carenza di medici di medicina generale nell'ambito del Sistema sanitario regionale. Pertanto, avendo la norma una finalità che rientra nell'ambito della Tutela della salute, è compatibile con la normativa sugli aiuti di stato in quanto, come affermato in occasione della Relazione biennale sui Servizi di interesse economico generale (SIEG) dal Dipartimento Politiche Europee presentato alla Commissione europea con riferimento al periodo 31.1.2012-31.12.2013, il servizio sanitario nazionale è un servizio di interesse economico generale avente natura non economica in quanto basato sul principio di solidarietà. La proposta normativa, infatti, vuole rendere più attrattiva la frequenza dei corsi di studio per medici di medicina generale attraverso un integrazione che va a parificare la borsa di studio per MMG con quelle erogate per altre specialità .

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Chiara Gandolfi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio assistenza farmaceutica e dispositivi medici

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) C) FARMACIE INDENNITA' RESIDENZA E FONDO SOLIDARIETA'

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma C) FARMACIE INDENNITA' RESIDENZA E FONDO SOLIDARIETA'

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

In occasione della Relazione biennale sui Servizi di interesse economico generale (SIEG), che il Dipartimento Politiche Europee ha presentato alla Commissione europea con riferimento al periodo 31.1.2012-31.12.2013, è stato precisato che il Servizio Sanitario Nazionale è un servizio di interesse generale avente natura non economica in quanto basato sul principio di solidarietà e, pertanto, è compatibile con la normativa sugli aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore
Servizio assistenza farmaceutica e dispositivi medici
dott.ssa Paola Rossi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio sviluppo sistema sociale integrato

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) G)Jolly INTERVENTI INFERMIERISTICI NELLE COMUNITA' PER MINORI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma G)Jolly INTERVENTI INFERMIERISTICI NELLE COMUNITA' PER MINORI

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Si tratta di disposizione normativa con valenza di regolazione senza impegno di risorse finanziarie

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

dott. Ranieri Antonio Zuttion

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio personale ssr e formazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) - C)Jolly INCREMENTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA SSR

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma C)Jolly INCREMENTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA SSR

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

In occasione della Relazione biennale sui Servizi di interesse economico generale (SIEG), che il Dipartimento Politiche Europee ha presentato alla Commissione europea con riferimento al periodo 31.1.2012-31.12.2013, è stato precisato che il Servizio Sanitario Nazionale è un servizio di interesse generale avente natura non economica in quanto basato sul principio di solidarietà e, pertanto, è compatibile con la normativa sugli aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Michela Azzan

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio affari istituzionali, giuridici e legislativi

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) – B)Jolly RIORGANIZZAZIONE FUNZIONI EX OPG

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma – B) Jolly RIORGANIZZAZIONE FUNZIONI EX OPG

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

la misura non configura aiuto di Stato in quanto (come specificato dalla Relazione biennale sui Servizi di interesse economico generale SIEG che il Dipartimento Politiche Europee ha presentato alla Commissione europea con riferimento al periodo 31.01.2012 – 31.12.2013) il Servizio Sanitario Nazionale costituisce servizio di interesse generale avente natura non economica in quanto basato sul principio di solidarietà e, pertanto, è compatibile con la normativa sugli aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio affari istituzionali, giuridici e legislativi
dott. Raoul Bubbi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) D)Jolly PROGETTO CONTINUITA' ASSISTENZIALE RIABILITAZIONE ASUGI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma) D)Jolly PROGETTO CONTINUITA' ASSISTENZIALE RIABILITAZIONE ASUGI

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

In occasione della Relazione biennale sui Servizi di interesse economico generale (SIEG), che il Dipartimento Politiche Europee ha presentato alla Commissione europea con riferimento al periodo 31.1.2012-31.12.2013, è stato precisato che il Servizio Sanitario Nazionale è un servizio di interesse generale avente natura non economica in quanto basato sul principio di solidarietà e, pertanto, è compatibile con la normativa sugli aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- ❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

- ❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

    Fare clic qui per immettere testo.

    oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

  - ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore di Servizio
Dott.ssa Chiara Gandolfi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) E)Jolly SPERIMENTAZIONE FONDAZIONE BAMBINI AUTISMO BISOGNI COMPORTAMENTALI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ❑ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
  (la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ❑ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
  (la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ❑ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
  Fare clic qui per immettere testo.
  (la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)
- ❑ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
  (la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma) E)Jolly SPERIMENTAZIONE FONDAZIONE BAMBINI AUTISMO BISOGNI COMPORTAMENTALI

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

In occasione della Relazione biennale sui Servizi di interesse economico generale (SIEG), che il Dipartimento Politiche Europee ha presentato alla Commissione europea con riferimento al periodo 31.1.2012-31.12.2013, è stato precisato che il Servizio Sanitario Nazionale è un servizio di interesse generale avente natura non economica in quanto basato sul principio di solidarietà e, pertanto, è compatibile con la normativa sugli aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore di Servizio
Dott.ssa Chiara Gandolfi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio Area Welfare di comunità

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) F) Jolly IMPLEMENTAZIONE PROGETTO TELEMEDICINA SPILIMBERGO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma H) Jolly IMPLEMENTAZIONE PROGETTO TELEMEDICINA SPILIMBERGO

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Il contributo è destinato ad un'Azienda di Servizi alla Persona (soggetto con personalità giuridica di diritto pubblico che afferisce al sistema pubblico) per l'implementazione di un progetto pilota (già avviato e finanziato con risorse di cui alla LR 12/2025, art. 8 co. 32-34), volto a misurare e valutare l'impatto dell'introduzione di servizi di telemedicina sullo stato di salute delle persone anziane accolte in strutture residenziali, attraverso il monitoraggio continuo delle loro condizioni di salute. L'atto non rileva, quindi, per la disicplina degli aiuti di stato in quanto attiene ad una spesa relativa al funzionamento del sistema sanitario regionale; a tal proposito, in occasione della Relazione biennale sui Servizi di interesse economico generale (SIEG), che il Dipartimento Politiche Europee ha presentato alla Commissione europea con riferimento al periodo 31/01/2012 – 31/12/2013, è stato precisato che il Servizio Sanitario Nazionale è un servizio di interesse generale avente natura non economica in quanto basato sul principio di solidarietà e, pertanto, compatibile con la normativa sugli aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio Area Welfare di comunità
dott. Ranieri Zuttion

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio tecnologie e investimenti

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) - J) Jolly CONTRIBUTO ATTREZZATURE FONDAZIONE FEGATO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma J) Jolly CONTRIBUTO ATTREZZATURE FONDAZIONE FEGATO

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Concedere alla Fondazione Italiana Fegato un contributo straordinario per il rinnovo e l'implementazione della strumentazione destinata alle attività di ricerca e istituzionali

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

FONDAZIONE ITALIANA FEGATO DI TRIESTE

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

UNA TANTUM

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

200.000 euro per 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La domanda relativa al contribuito è presentata, corredata da una relazione tecnico-illustrativa e dal preventivo delle spese, alla Direzione centrale competente in materia di salute entro il 31 marzo 2026. Con il decreto di concessione sono stabiliti modalità e termini di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa. Su richiesta del beneficiario, l'erogazione è disposta in via anticipata nella misura del 70 per cento senza prestazione di garanzie, anche in deroga alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Non si può escludere offra beni e/o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi strutturali e di investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente all'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (c.d. customer perspective) e è prevedibile, sulla base delle evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd provider perspective). La misura, infatti, è volta a sostenere le spese per il rinnovo di alcune attrezzature della Fondazione che ha sede nel territorio regionale e svolge attività di ricerca nel campo scientifico. La Fondazione non riceve, dall'Amministrazione regionale, un corrispettivo a titolo di retribuzione per l'attività, gli interventi e i servizi svolti, ma un contributo per il rinnovo dell'attrezzatura in modo che possa continuare a svolgere la sua attività di ricerca nel campo medico e la sua attività istituzionale.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore di Servizio
Ing. Lea Randazzo

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità publica veterinaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) A) GIORNATA LOTTA DROGA

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma A) GIORNATA LOTTA DROGA

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di mera modifica delle tempistiche di presentazione, nonché di valenza temporale delle spese ammesse, delle domande di contributo destinato ad enti del terzo settore.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
dott. Manlio Palei

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio tecnologie e investimenti

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) -D) FONDAZIONE PROGETTO AUTISMO TAVAGNACCO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma D) FONDAZIONE PROGETTO AUTISMO TAVAGNACCO

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Prosecuzione del contributo previsto dalla LR 7/2024, Art. 8, comma 70 e ss relativo alla realizzazione di una struttura destinata al co-housing abitativo per autismo e loro famiglie.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Fondazione Progettoautismo FVG onlus Tavagnacco

Beneficiari indiretti (se presenti):

Persone con autismo e loro famiglie

Durata:

2027

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

2 milioni per il 2027

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La domanda di contributo è presentata entro il 30 giugno 2026 alla Direzione competente in materia di politiche sociali, completa della relazione tecnica descrittiva dell'intervento, del quadro economico della spesa, del cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori nonché finanziario. Con il decreto di concessione sono determinate le modalità e i termini di rendicontazione

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali edi Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrantedell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitatodal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi inun'area geograficamente limitata del territorio nazionale el'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare unnumero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Statimembri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nelsettore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenientida altri Stati membri (cd. provider perspective). La misura è, in particolare, volta a sostenre una struttura che svolge un importante ruolo nel contesto sociosanitario e sociale, a sostegno delle persone autistiche e delle loro famiglie, a rischio di fragilità sociale e emarginazione, ed ha una valenza locale, essendo radicata nel contesto territoriale di collocazione del soggetto beneficiario.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore
Servizio tecnologie e investimenti
Ing. Lea Randazzo

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità– Uos di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio Area Welfare di Comunità

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) - l)Jolly INCREMENTO CONTRIBUTO LOCAZIONE TRICESIMO CASA DI RIPOSO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
  (la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
  (la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
  Fare clic qui per immettere testo.
  (la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
  (la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma I)Jolly INCREMENTO CONTRIBUTO LOCAZIONE TRICESIMO CASA DI RIPOSO

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Concedere al Comune di Tricesimo un contributo straordinario, ad integrazione di quello concesso ai sensi dell'articolo 8, comma 100, della legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), per far fronte ai maggiori costi determinati dall'incremento dell'importo del canone di locazione e per far fronte ai relativi costi di tutto l'anno 2026, presso altra idonea struttura residenziale.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comune di Tricesimo in qualità di ente gestore di struttura residenziale per anziani

Beneficiari indiretti (se presenti):

Persone anziane ospitate nella struttura

Durata:

2026

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

130.000 euro per anno 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Il Comune di Tricesimo presenta alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, apposita domanda corredata da una relazione illustrativa e dal preventivo dei costi indicati. Con decreto del Direttore del Servizio competente sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione ed è disposta la liquidazione del contributo in un'unica soluzione anticipata, senza prestazione di garanzie.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

offre beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio al beneficiario

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per attività, per area geografica (Regione Friuli Venezia Giulia) e per la limitatezza delle risorse disponibili che non garantiscono la finanziabilità di tutte le domande

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: - il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e - è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective). Negli Stati Membri confinanti, si ritiene che vi possano essere effetti assolutamente marginali, data la natura dei servizi, la tipologia degli assistiti e la configurazione prevalentemente sociale del fenomeno, legata alla cura della persona fisica.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio: dott. Ranieri Antonio Zuttion

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – Uos di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio tecnologie e investimenti

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026 -Art. 8 (Salute e politiche sociali) B) FINANZIAMENTO ASP BRUNETTI PALUZZA

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: LR 12/2025

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma B) FINANZIAMENTO ASP BRUNETTI PALUZZA

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Risorse straordinarie per l'adeguamento tramite interventi edilizi ed impiantistici presso l'A.S.P. "Casa dei vecchi Operai ed inabili al lavoro Matteo Brunetti"

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

A.S.P. "Casa dei vecchi Operai ed inabili al lavoro Matteo Brunetti"

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

2026-2027

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

€ 700.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

interventi di adeguamento presso la struttura residenziale per anziani

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

☒ **SÌ** perché:

offrono beni e sevizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio economico al beneficiario

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale el'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective).

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- ☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

- ☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

    Fare clic qui per immettere testo.

    oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

  - ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

ing. Lea Randazzo

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67 Legge di stabilità 2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) - H)Jolly ASSOCIAZIONE FRIULANA DONATORI SANGUE PN CONGRESSO NAZIONALE

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma H)Jolly ASSOCIAZIONE FRIULANA DONATORI SANGUE PN CONGRESSO NAZIONALE

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Concedere un contributo straordinario all'associazione l'Associazione Friulana Donatori di Sangue (AFDS) di Pordenone, per l'ideazione, l'organizzazione, la promozione e la realizzazione del Congresso Nazionale dei Donatori FIDAS e della sfilata nazionale dei Donatori FIDAS che si terrà a Pordenone nel 2026.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

l'Associazione Friulana Donatori di Sangue (AFDS)

Beneficiari indiretti (se presenti):

partecipanti al convegno nazionale

Durata:

una tantum

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

120.000 euro per 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La domanda relativa al contribuito è presentata, corredata da una relazione illustrativa e dal preventivo delle spese, alla Direzione centrale competente in materia di salute entro il 31 marzo 2026. Con decreto del Direttore del Servizio competente è disposta la concessione del contributo, in un'unica soluzione anticipata, senza prestazione di garanzie e sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione. Sono ammissibili le spese sostenute dal 1° gennaio 2026.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il soggetto beneficiario non si può escludere offra beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi strutturali e di investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente all'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

eneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (c.d. customer perspective) e è prevedibile, sulla base delle evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd provider perspective). La misura, infatti, è volta a sostenere le spese, per l'organizzazione, la promozione e la realizzazione di un evento sul territorio regionale, Il beneficiario del contributo ha, inoltre, sede nel territorio regionale. Le finalità sono quelle di promuovere le attività del dono del sangue in un'ottica solidaristica; il soggetto beneficiario non riceve, dall'Amministrazione regionale, un corrispettivo a titolo di retribuzione per l'attività, gli interventi e i servizi svolti.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- ☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

- ☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

    Fare clic qui per immettere testo.

    oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

  - ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Chiara Gandolfi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67/XIII DDL Legge di Stabilità 2026 - Articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) EMENDAMENTO A) (PREVISIONE TABELLA RICOGNITIVA QUOTA GARANTITA)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 9, (PREVISIONE TABELLA RICOGNITIVA QUOTA GARANTITA)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La disposizione prevede l'introduzione di una tabella meramente ricognitiva riguardante le risorse garantite già stanziate a favore delle autonomie locali e in relazione alle quali è già stata compilata la scheda ADS concludendo per la non valutazione della presenza di aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 67/XII LEGGE DI STABILITA' 2026 - Articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) FMF Lettere ABC Integrazione stanziamento per ANCI e coordinamento tecnico normativo

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una modifica delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 5 e commi 65-66.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Le disposizioni non trattano materie rientranti nella disciplina degli aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Finanziamento dell'attività istituzionale dell'ANCI FVG

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

ANCI FVG

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 anno

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

Stanziamento pari a 10.000 euro per l'anno 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

L'amministrazione regionale finanzia l'attività istituzionale dell'ANCI FVG a supporto dei Comuni del territorio regionale.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

ANCI FVG è un'organizzazione senza scopo di lucro che rappresenta che rappresenta su base volontaria i Comuni dell Regione con la finalità di promozione e studio di iniziative a favore dei Comuni medesimi.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☐ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Servizio responsabile:

Servizio Funzione Pubblica

Titolo/oggetto dell'atto:

Art. 9 commi da 77 bis a 77 quinquies: RINNOVO CCRL 2025-2027 AREA NON DIRIGENTI.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Art. 9 commi da 77 bis a 77 quinquies: RINNOVO CCRL 2025-2027 AREA NON DIRIGENTI

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto concerne i costi per il rinnovo del Contratto collettivo del Comparto unico relativo al triennio 2025-2027 per il personale regionale non dirigente. Si tratta, pertanto, di disposizioni i cui destinatari non rientrano nella nozione di impresa ai sensi del diritto comunitario in materia di concorrenza.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore di Servizio – Massimo Zanelli

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio funzione pubblica

Titolo/oggetto dell'atto:

Legge di Stabilità 2026-2028, art. 9 comma 80 (CONCORSO FINANZIARIO ALLA FONDAZIONE IN-HOUSE COMPA FVG)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Legge di Stabilità 2026-2028, art. 9 comma 80 (CONCORSO FINANZIARIO ALLA FONDAZIONE IN-HOUSE COMPA FVG)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (cfr. delibera di Giunta regionale n. 1675 del 08.11.2024, con cui è stata approvato lo schema di Convenzione con la fondazione ComPA FVG di cui all'art. 34 ter della legge regionale 21/2019). La presente norma insiste, infatti, sul medesimo contesto, senza alterare la valutazione sui costi svolta nella scheda precedente.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- ☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

- ☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

    Fare clic qui per immettere testo.

    oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

  - ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore di Servizio – Massimo Zanelli

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 67/XIII "Legge di stabilità 2026-2028". EME JOLLY all'art. 9, comma 122 – Individuazione della Comunità religiosa serbo-ortodossa di Trieste quale destinataria del contributo. Modifica dell'art. 9, comma 122.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ❍ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La presente scheda concerne l'emendamento jolly all'articolo 9, comma 122, afferente a "Individuazione della Comunità religiosa serbo-ortodossa di Trieste quale destinataria del contributo. Modifica dell'art. 9, comma 122".

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La norma oggetto della scheda non comporta oneri a carico della Regione quali maggiori spese o minori entrate, avendo carattere puramente formale, apportando un correttivo ad un errore materiale presente nell'art. 9, comma 122, della stabilità 2026-2028. L'atto non è pertanto per sua natura rilevante ai fini della disciplina degli aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Gian Luca Albertazzi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR n.67/XIII <<LEGGE DI STABILITA' 2026 >> – ART.9, Em. MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA: RIPARTO DEL FINANZIAMENTO STATALE EX L. N.38/2001 E FINANZIAMENTI AGLI ENTI DELLA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda concerne l'emendamento all'articolo 9 - MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA: RIPARTO DEL FINANZIAMENTO STATALE EX L. N.38/2001 E FINANZIAMENTI AGLI ENTI DELLA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

L'emendamento attua l'art.18ante, L.R. n.26/2007, in relazione al riparto dei fondi statali in favore della minoranza linguistica slovena e prevede dei finanziamenti straordinari

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, gli enti di cui agli artt.6 e 18, L.R. n.26/2007, Associazione agricoltori, Unione regionale economica slovena, Mladinski dom di Gorizia, Consorzio sloveno per l'istruzione - Slovenski izobraževalni konzorcij SLOV.I.K. di Gorizia, Centro Studi - Študijski center Melanie Klein, Sklad Mitja Čuk, Teatro stabile sloveno - Slovensko stalno gledališče (SSG), Unione delle associazioni sportive slovene in Italia - Združenje slovenskih športnih društev v Italiji (ZSŠDI), Istituto sloveno di ricerche (SLORI), Enti iscritti all'Albo regionale delle organizzazioni della minoranza linguistica slovena).

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 anno

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

Stanziamento complessivo e annuale di euro 10.256.000,00.

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La ripartizione prevede diversi interventi per la tutela della minoranza linguistica slovena e per lo sviluppo dei territori in cui la stessa insiste. Inoltre, sono previsti dei finanziamenti straordinari per determinati enti.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione ovvero non offrono beni o servizi in un mercato oppure non offrono beni o servizi in un mercato. Inoltre, in generale, gli interventi oggetto dei finanziamenti per finalità di tutela di una minoranza linguistica, disposti in attuazione di precise previsioni legislative statali e regionali, per la natura degli stessi e con riguardo alla popolazione e all'ambito territoriale interessato, non sono configurabili - anche in base a decisioni della Commissione europea in tema di tutela delle minoranze linguistiche (vedi ad es. le decisioni riportate nel parere reso dal Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali prot. n. 0011551 dd.8.5.2015 nonché, a titolo indicativo, le decisioni relative a S.A 44942(2016/N) dd.4.8.2016 e S.A. 45512(2016/N) dd.1.8.2016) - come aiuto di Stato, in quanto gli interventi finanziati non hanno le caratteristiche degli aiuti di Stato e, in particolar modo, non sono di natura tale da incidere negli scambi tra Stati membri dell'Unione Europea.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

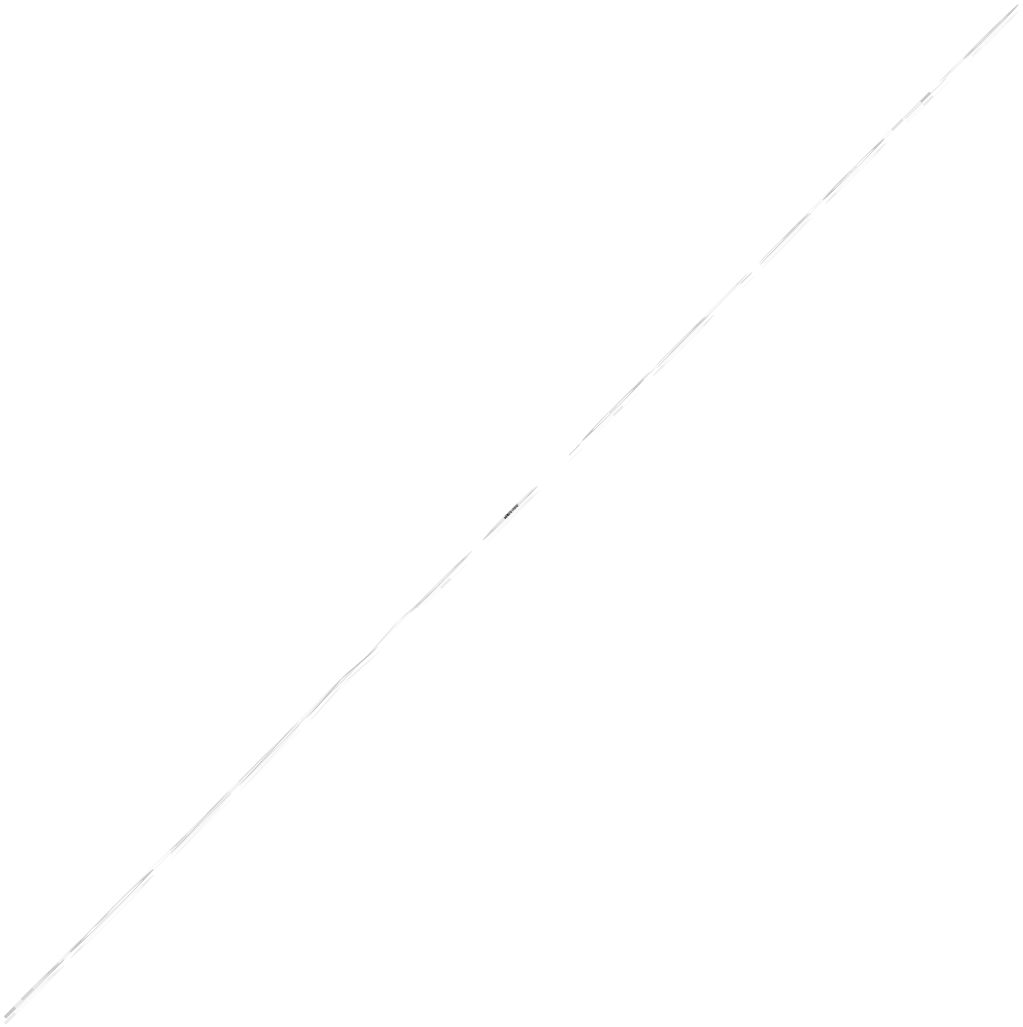
copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

- ❑ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

  Fare clic qui per immettere testo.



2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Dott.ssa Gabriella Lugarà

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR n.67/XIII <<LEGGE DI STABILITA' 2026 >> – ART.9, Em. FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO "EUROPEADA 2028"

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda concerne l'emendamento all'articolo 9 - FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO "EUROPEADA 2028"

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Finanziamento all'ente che organizzerà la prossima edizione dell'Europeada

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

ATS Europeada 2028

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

3 anni

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

Stanziamento complessivo di euro 220.000, di cui euro 20.000 per il 2026 ed euro 100.000 per ciascuno degli anni 2027 e 2028

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

In considerazione del fatto che l'edizione 2028 dell'Europeada sarà ospitata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, l'Amministrazione prevede un finanziamento per la relativa gestione di tutti gli aspetti logistici e ricettivi. Le attività preparatorie dell'evento saranno avviate già nel 2026 e proseguiranno nel biennio successivo fino all'evento.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione ovvero non offrono beni o servizi in un mercato. Inoltre, in generale, gli interventi oggetto dei finanziamenti per finalità di tutela di una minoranza linguistica, disposti in attuazione di precise previsioni legislative statali e regionali, per la natura degli stessi e con riguardo alla popolazione e all'ambito territoriale interessato, non sono configurabili - anche in base a decisioni della Commissione europea in tema di tutela delle minoranze linguistiche (vedi ad es. le decisioni riportate nel parere reso dal Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali prot. n. 0011551 dd.8.5.2015 nonché, a titolo indicativo, le decisioni relative a S.A 44942(2016/N) dd.4.8.2016 e S.A. 45512(2016/N) dd.1.8.2016) - come aiuto di Stato, in quanto gli interventi finanziati non hanno le caratteristiche degli aiuti di Stato e, in particolar modo, non sono di natura tale da incidere negli scambi tra Stati membri dell'Unione Europea.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

- ❑ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

  Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☐ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Dott.ssa Gabriella Lugarà

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67/XIII DDL Legge di Stabilità 2026 - Articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) EMENDAMENTO JOLLY LETT. F) CONTRIBUTO AL COMUNE DI CIMOLAIS PER NUOVO DISTACCAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 9 EM JOLLY LETT. E (CONTRIBUTOAL COMUNE DI CIMOLAIS PER NUOVO DISTACCAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La disposizione non tratta materie rientranti nella disciplina degli aiuti di Stato perché con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto in oggetto non sono imprese. Agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta (finalità istituzionale).

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67/XIII DDL Legge di Stabilità 2026 - Articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) EMENDAMENTO F) (PERCORSO FUSIONE)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 9, (PERCORSO FUSIONE)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La disposizione non tratta materie rientranti nella disciplina degli aiuti di Stato. Si tratta di norme in materia di finanza locale relative, nello specifico, all'assegnazione di risorse ai Comuni per sostenere gli oneri per i percorsi di fusione per l'anno 2026.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR n.67/XIII <<LEGGE DI STABILITA' 2026 >> – ART.9, Em. FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'ENTE FRIULI NEL MONDO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda concerne l'emendamento all'articolo 9 - FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'ENTE FRIULI NEL MONDO

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

l'implementazione dell'Archivio storico dell'emeigrazione friulana

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Ente Friuli nel Mondo

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 anno

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

80.000 euro per il 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Trattasi di un finanziamento all'Ente Friuli nel Mondo di Udine per le spese di funzionamento, di gestione e d'implementazione dell'Archivio storico dell'emigrazione friulana presso la sede di Udine, nonché per le spese di recupero dei materiali storici custoditi nelle sedi dei Fogolârs Furlans del mondo.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione ovvero non offrono beni o servizi in un mercato.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☐ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- ☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

- ☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

    Fare clic qui per immettere testo.

    oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

  - ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Dott.ssa Gabriella Lugarà

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR n.67/XIII <<LEGGE DI STABILITA' 2026 >> – ART.9, Em. FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE GIULIANI NEL MONDO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda concerne l'emendamento all'articolo 9 - FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE GIULIANI NEL MONDO

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Sostegno per il potenziamento dell'iniziativa denominata "Mostra: Arte triestina al femminile nel '900 d'avanguardia italiano ed europeo – L. Fini, M. Lupieri, M. Melan, A. Pittoni e M. Reina"

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Associazione Giuliani nel Mondo

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 anno

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

35.000 euro per il 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Trattasi di un finanziamento all'Associazione Giuliani nel Mondo per le spese sostenute e da sostenere per il potenziamento dell'iniziativa denominata "Mostra: Arte triestina al femminile nel '900 d'avanguardia italiano ed europeo – L. Fini, M. Lupieri, M. Melan, A. Pittoni e M. Reina".

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione ovvero non offrono beni o servizi in un mercato.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Dott.ssa Gabriella Lugarà

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR n.67/XIII <<LEGGE DI STABILITA' 2026 >> – ART.9, Em. FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE PLODAR

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda concerne l'emendamento all'articolo 9 - FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE PLODAR

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Finanziamento all'ente per l'acquisto di Schpanglar Haus, al fine di adibire l'immobile a sede dell'associazione, a museo e a luogo in cui svolgere le attività associazionistiche

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Associazione Plodar

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 anno

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

Stanziamento complessivo di euro 230.000 per il 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

L'Amministrazione regionale concede un finanziamento straordinario all'Associazione Plodar di Sappada per l'acquisto della proprietà e per la manutenzione straordinaria dell'immobile Schpanglar Haus, sito a Sappada, Borgata Cima, catastalmente censita al foglio 31 mappale 175 sub 2, al fine di adibire l'immobile a nuova sede dell'associazione, a museo e a luogo in cui svolgere le attività promosse dall'associazione stessa

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione ovvero non offrono beni o servizi in un mercato. Inoltre, in generale, gli interventi oggetto dei finanziamenti per finalità di tutela di una minoranza linguistica, disposti in attuazione di precise previsioni legislative statali e regionali, per la natura degli stessi e con riguardo alla popolazione e all'ambito territoriale interessato, non sono configurabili - anche in base a decisioni della Commissione europea in tema di tutela delle minoranze linguistiche (vedi ad es. le decisioni riportate nel parere reso dal Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali prot. n. 0011551 dd.8.5.2015 nonché, a titolo indicativo, le decisioni relative a S.A 44942(2016/N) dd.4.8.2016 e S.A. 45512(2016/N) dd.1.8.2016) - come aiuto di Stato, in quanto gli interventi finanziati non hanno le caratteristiche degli aiuti di Stato e, in particolar modo, non sono di natura tale da incidere negli scambi tra Stati membri dell'Unione Europea.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

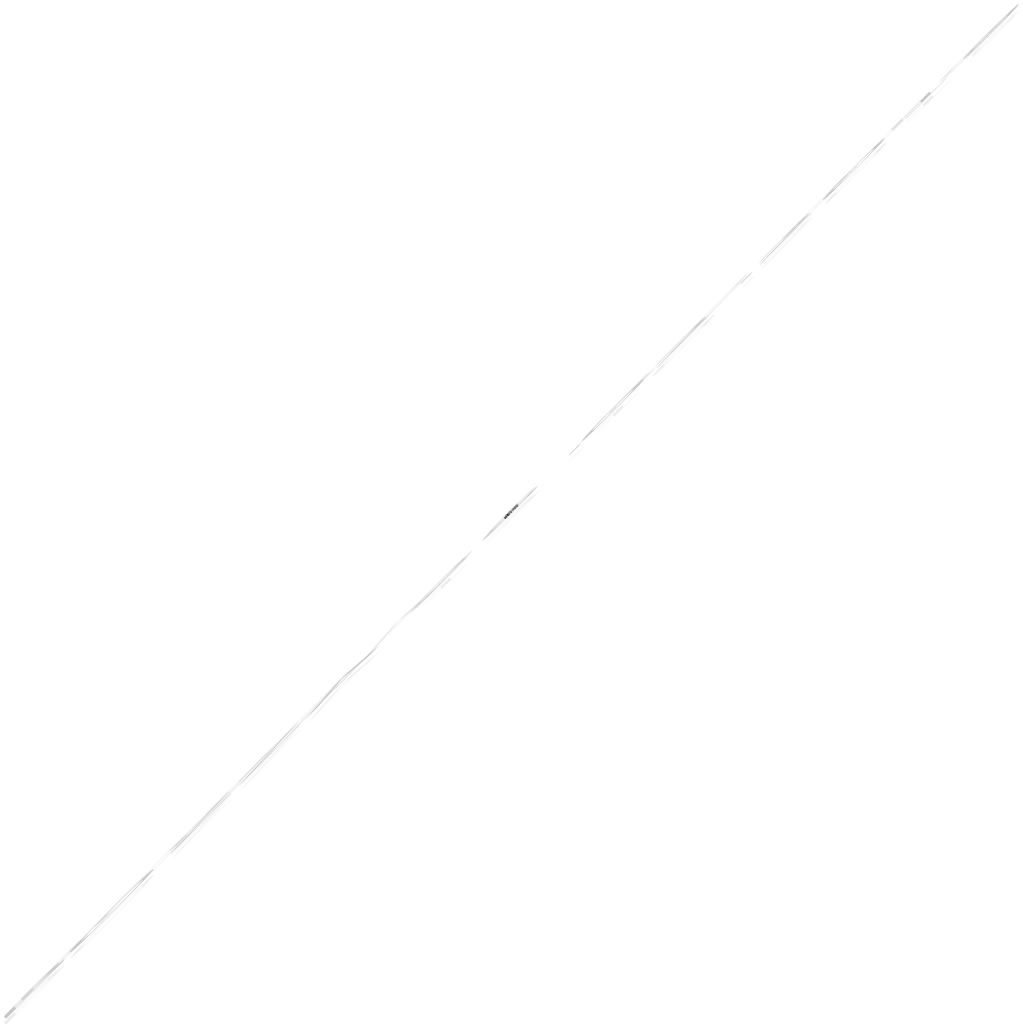
copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

- ❑ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

  Fare clic qui per immettere testo.



2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- ☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

- ☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

    Fare clic qui per immettere testo.

    oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

  - ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Dott.ssa Gabriella Lugarà

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67/XIII DDL Legge di Stabilità 2026 - Articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) SUBEMENDAMENTO SOSTITUTIVO SUBEM 9.0.0.1. – CONTRIBUTO STRAORDINARIO CASA ZANUSSI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il subemendamento al sub 9.0.0.1

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La disposizione non tratta materie rientranti nella disciplina degli aiuti di Stato perché con riferimento all'attività finanziata i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto in oggetto non sono imprese.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67/XIII DDL Legge di Stabilità 2026 - Articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) EMENDAMENTO L) (ASSEGNAZIONE AL COMUNE DI ENEMONZO)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 9, (ASSEGNAZIONE AL COMUNE DI ENEMONZO)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La disposizione non tratta materie rientranti nella disciplina degli aiuti di Stato. Si tratta di norme in materia di finanza locale relative, in particolare, a trasferimenti agli enti locali della Regione per garantire il funzionamento e l'attività istituzionale, ai sensi delle norme di attuazione di cui al d.lgs. 9/97.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67/XIII DDL Legge di Stabilità 2026 - Articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 9.31.2 LETTERA L)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 9, SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 9.31.2 LETTERA L)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La disposizione non tratta materie rientranti nella disciplina degli aiuti di Stato. Si tratta di norme in materia di finanza locale relative, in particolare, a trasferimenti agli enti locali della Regione per garantire il funzionamento e l'attività istituzionale, ai sensi delle norme di attuazione di cui al d.lgs. 9/97.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67/XIII "Legge di stabilità 2026". Art. 9, commi 135 bis a 135 quinquies- CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER IL CINQUANTENNALE DEL TERREMOTO DEL 1976.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ❍ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La presente scheda concerne l'emendamento all'articolo 9, commi 135 bis a 135 quinquies, afferente a "Contributo per la realizzazione di iniziative per il cinquantennale del terremoto del 1976.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Trattasi di un contributo straordinario alle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 4 marzo 2025, n. 3, con sede operativa in Friuli Venezia Giulia, per la realizzazione di iniziative per il cinquantennale del terremoto del 1976.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, della l.r. 3/2025 ovverosia associazioni combattentistiche e d'arma e associazioni delle forze dell'ordine, nonché Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

Annuale

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

Stanziamento complessivo euro 500.000 per l'anno 2026.

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

L'emendamento concede un contributo straordinario alle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, della L.R. 3/2025, con sede operativa in Friuli Venezia Giulia, per la realizzazione di iniziative per il cinquantennale del terremoto del 1976. Con bando, adottato con delibera di Giunta regionale, entro il 31 marzo 2026, sono disciplinati i criteri e le modalità per la concessione del contributo. Il contributo è concesso ed erogato in via anticipata e in un'unica soluzione, anche a copertura delle spese già sostenute nel 2026.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

L'intervento finanziato non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, in quanto riguarda la concessione di un contributo alle associazioni combattentistiche e d'arma, alle associazioni delle forze dell'ordine, nonché all'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, alle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e alle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale, che non offrono beni o servizi in un mercato, per l'organizzazione di eventi in occasione del cinquantennale del terremoto. Le iniziative saranno accessibili al pubblico gratuitamente.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione – Gian Luca Albertazzi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DISEGNO DI LEGGE N. 67 Legge di stabilità 2026 Articolo 9 EMENDAMENTO AULA _____ (INTEGRAZIONE RISORSE ACQUISTO SEDE ARLEF)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Emendamento all'ART. 9 di cui all'oggetto

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche a una norma per la quale la presente scheda era già statacompilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (Art. 9, comma 16, LR16/2025)

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il direttore centrale – Gabriella Lugarà)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio funzione pubblica

Titolo/oggetto dell'atto:

Legge di Stabilità 2026-2028, art. 9 comma da 135 bis a 135 quater (ASSEGNAZIONE RISORSE A COMPA FVG PER SUPPORTO AI COMUNI COLPITI DA EVENTI ATMOSFERICI DEL 27.11.2025)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Legge di Stabilità 2026-2028, art. 9 comma da 135 bis a 135 quater (ASSEGNAZIONE RISORSE A COMPA FVG PER SUPPORTO AI COMUNI COLPITI DA EVENTI ATMOSFERICI DEL 27.11.2025)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (cfr. delibera di Giunta regionale n. 1675 del 08.11.2024, con cui è stata approvato lo schema di Convenzione con la fondazione ComPA FVG di cui all'art. 34 ter della legge regionale 21/2019). La presente norma insiste, infatti, sul medesimo contesto, senza alterare la valutazione sui costi svolta nella scheda precedente.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore di Servizio – Massimo Zanelli

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67/XIII "Legge di stabilità 2026". Subemendamento modificativo dell'emendamento jolly 9.31.2 – LETT. E, art. 9, commi 135 sexies a 135 nonies- CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI PREFABBRICATI MODULARI PER SEDE VIGILI DEL FUOCO.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ❍ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La presente scheda concerne il subemendamento modificativo dell'emendamento jolly 9.31.2, Lettera E) afferente a "Contributi per l'acquisto e installazione di prefabbricati modulari per sede Vigili del Fuoco".

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Trattasi di un contributo straordinario al Comune di Grado per l'acquisto e l'installazione di prefabbricati modulari e relativi allestimenti da destinare a sede del distaccamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comune di Grado

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

Annuale

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

Stanziamento complessivo euro 200.000 per l'anno 2026.

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

L'emendamento concede un contributo straordinario al Comune di Grado per l'acquisto e l'installazione di prefabbricati modulari e relativi allestimenti da destinare a sede del distaccamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La domanda per la concessione del contributo è presentata al Servizio competente in materia di polizia locale e sicurezza, entro il 31 marzo 2026, corredata di una descrizione illustrativa dell'intervento. Il contributo è concesso e contestualmente liquidato in un'unica soluzione e in via anticipata. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

L'intervento finanziato non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, in quanto l'acquisto è necessario per lo svolgimento delle funzioni da parte del distaccamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (agiscono esercitando un potere d'imperio).

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☐ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione – Gian Luca Albertazzi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 67/XIII "Legge di stabilità 2026". Art. 9, commi 135 bis a 135 sexies- CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA CULTURA DEL RISPETTO E DEL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ❍ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La presente scheda concerne l'emendamento all'articolo 9, commi 135 bis a 135 sexies, afferente a "Contributo per la realizzazione di un progetto di sensibilizzazione sulla cultura del rispetto e del contrasto alla violenza di genere"

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Trattasi di contributo a una associazione attiva nel sostegno della cultura del rispetto e del contrasto alla violenza di genere per la realizzazione, a favore degli studenti della Regione, di un progetto di rilievo regionale di sensibilizzazione sul tema.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Associazioni

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

Annuale

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

Stanziamento complessivo euro 160.000 per l'anno 2026.

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

L'emendamento concede un contributo ad una associazione attiva nel sostegno della cultura del rispetto e del contrasto alla violenza di genere per la realizzazione, a favore degli studenti della Regione, di un progetto di rilievo regionale di sensibilizzazione sul tema. Il progetto, recante l'intesa con la Prefettura del capoluogo di Regione, deve avere valenza unitaria, essere replicabile in ciascuna area provinciale, e consistere nella realizzazione di una rappresentazione teatralizzata e nell'organizzazione di laboratori educativi presso le scuole. Con bando, adottato con delibera di Giunta regionale, sono disciplinati i requisiti, i criteri e le modalità per l'individuazione del beneficiario del contributo e per la concessione dello stesso. Il contributo è concesso ed erogato in via anticipata e in un'unica soluzione, anche a copertura delle spese già sostenute nell'anno 2026.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA : ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

L'intervento finanziato non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, in quanto riguarda la concessione di un contributo ad un'associazione per la realizzazione di un progetto di rilievo regionale nel settore educativo e culturale che risponde ad un obiettivo esclusivamente sociale e cuturale e che viene organizzato in modo non commerciale. Le iniziative saranno accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro simbolico.

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

***Attenzione**: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☐ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☐ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione – Gian Luca Albertazzi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi

Servizio responsabile:

Sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government

Titolo/oggetto dell'atto:

Sistema informativo integrato – modifiche alla legge regionale 9/2011.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Concesso in applicazione dell'art.56 del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ❍ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Le modifiche apportate alla Legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 - Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia sono dettate dalla necessità di promuove il ricorso al riuso di software sviluppato per la Pubblica Amministrazione e all'utilizzo di software libero e a codice aperto, coerentemente con quanto disposto dall'art.68 del Codice dell'amministrazione digitale (CAD)..

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (art. 11 L.R. 16/2023)

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti art. 56 , oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – dott. Paolo PERUCCI

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi

Servizio responsabile:

==========

Titolo/oggetto dell'atto:

TRASFERIMENTO IMMOBILI FUNZIONALI A DISABILITA'

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Concesso in applicazione dell'art.56 del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ❍ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Il presente emendamento nasce dall'esigenza di trasferire alla Regione la proprietà degli immobili dei Comuni o di loro enti strumentali nei quali vengono erogate prestazioni e trattamenti di tipo residenziale e semiresidenziale, terapeutico-riabilitativi e socioriabilitativi finalizzati all'inserimento lavorativo a favore delle persone con disabilità alla Regione, nella considerazione che dette funzioni, ai sensi dell'art 17 della LR 16/2022, sono già state trasferite in capo alle Aziende sanitarie.Con successivi atti dispositivi la proprietà degli immobili, eventualmente, verrà trasferita alle Aziende sanitarie territorialmente competenti al fine di svolgervi le funzioni in argomento in immobili di loro proprietà e, quindi, in loro gestione.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto trattasi di un trasferimento di proprietà di immobili tra enti pubblici senza impiego di risorse finanziarie

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti art. 56 , oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore centrale – dott. Marco PADRINI

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione Centrale Finanze

Servizio responsabile:

Unità Operativa Specialistica (UOS) gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi

Titolo/oggetto dell'atto:

NORMA A) PROGRAMMA INTERREG VI-A IT-SLO 2021-2027

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

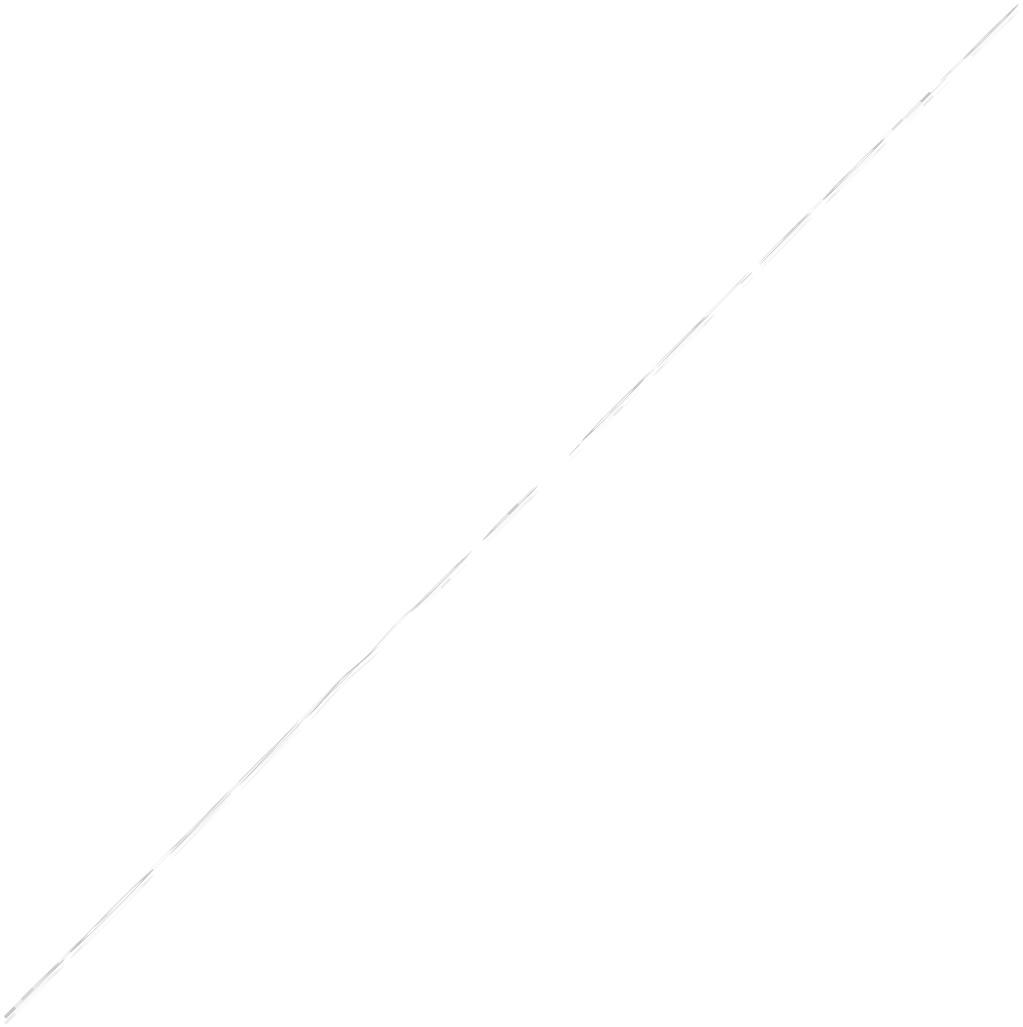
DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Art. 11 A) PROGRAMMA INTERREG VI-A ITALIA SLOVENIA 2021-2027 - PROGETTO ASSISTENZA TECNICA TA4-FVG A) Prima del comma 1 sono inseriti i seguenti:<<01. Ai fini di dare attuazione al programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg Italia-Slovenia 2021-2027, nello specifico al progetto di Assistenza Tecnica denominato "TA4-FVG", l'Amministrazione Regionale è autorizzata a sostenere le spese di assistenza tecnica previste dagli articoli 63 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui fondi europei. È altresì autorizzata a sostenere le spese conformi ai principi e alle regole di bilancio stabiliti dagli articoli 7, 15 e seguenti del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 sul regolamento finanziario dell'Unione, nonché altre spese necessarie per il personale in somministrazione a supporto delle attività previste dal progetto "TA4-FVG".02. Per le finalità di cui al comma 01 è autorizzata la spesa complessiva di euro 340.000 suddivisi in euro 14.000 per il 2026, 115.000 per il 2027, 116.000 per il 2028 e 95.000 per il 2029 a valere sulla Missione n. 19 (Relazioni internazionali) – Programma n. 1 (Relazioni internazionali e cooperazione allo

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

sviluppo) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K cui al comma 1>>.(S/43045)



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza meramente organizzativainterna dell'Amministrazione regionale

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

DIRETTORE DI UOS - arch. Lino vasinis

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE GENERALE

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR n. 67 Legge di stabilità 2026 - B) Finanziamento attività Comitato Organizzatore progetto "Art For 17 Sustainable Goals"

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda la norma lettera B) Finanziamento attività Comitato Organizzatore progetto "Art For 17 Sustainable Goals" del DDLR 67 - XIII – LEGGE DI STABILITA' 2026, Art. 11 (Servizi istituzionali, generali e altre norme intersettoriali e contabili)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza meramente organizzativa interna dell'Amministrazione regionale che ha demandato la realizzazione del progetto ad uno specifico soggetto (Comitato organizzatore per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività concernenti la realizzazione del progetto "Art for 17 sustainable goals") costituito da Regione e Promoturismo FVG.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

IL DIRETTORE GENERALE - dott. Franco MILAN -

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE GENERALE

Servizio responsabile:

SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Titolo/oggetto dell'atto:

MODIFICHE ALL'ART. 11, COMMI 21 E 22 L.R. 12/2025

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ❍ un atto normativo, in particolare:
    - ◇ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Fare clic qui per immettere testo.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

LE MODIFICHE ALL'ART. 11, COMMI 21 E 22, DELLA L.R. 12/2025 NON CONFIGURANO UN AIUTO DI STATO

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

IL DIRETTORE GENERALE dott. Franco MILAN

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.